



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS

CAIC80700B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9092** del **04/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 100*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 180** Valutazione degli apprendimenti
- 186** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 194** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate

215 Piano di formazione del personale docente

219 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

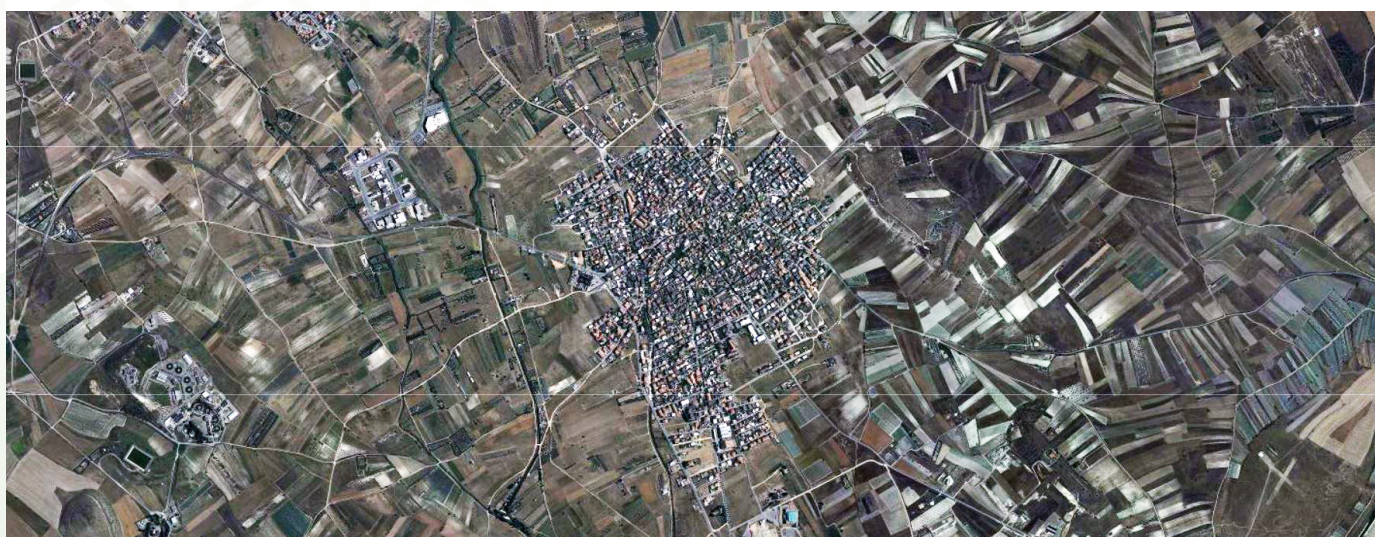
La Scuola e il suo contesto

L'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" si è costituito nell'anno scolastico 2012-13 con Delibera della Giunta Regionale n.11/2 del 6/3/2012, dall'unione dell'Istituto Comprensivo di Maracalagonis e dell'Istituto Comprensivo di Burcei.

Il nostro Istituto riunisce tre plessi di scuola dell'infanzia, tre plessi di scuola primaria e due plessi di scuola secondaria di primo grado, con un totale di 804 allievi tra i 3 e 13 anni.

IL TERRITORIO

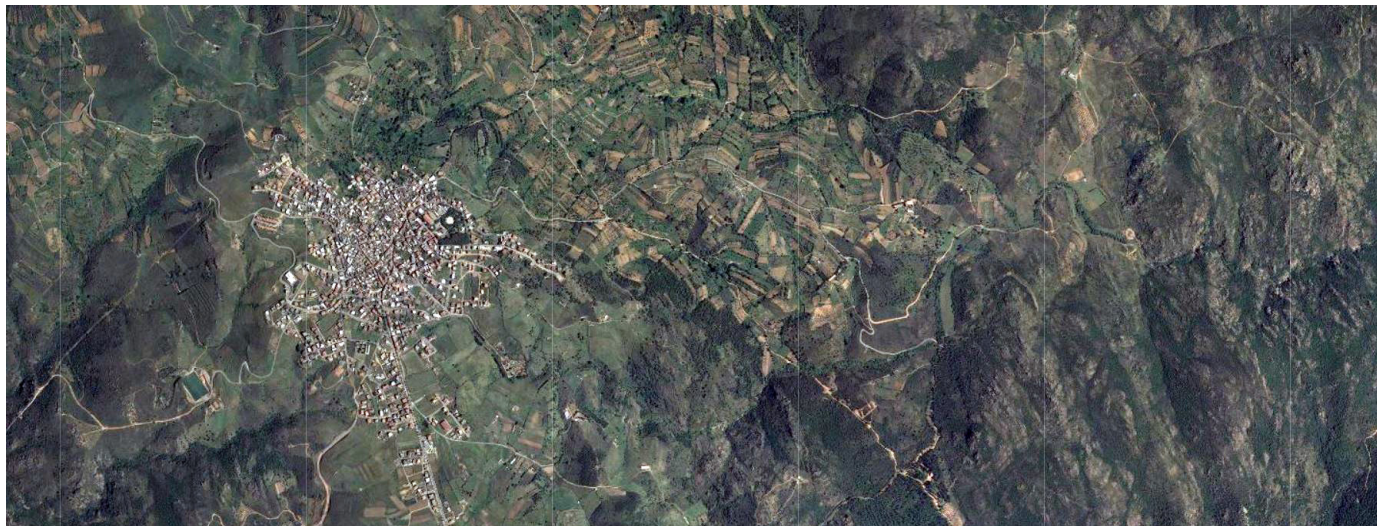
Burcei si estende nella parte centro-orientale della provincia del Sud Sardegna, sui monti del Sarrabus e dista dal Capoluogo 39 km. È un comune di 2646 abitanti (ISTAT, 1° gennaio 2022), situato a quasi 700 metri sul livello del mare. Il suo territorio è prevalentemente montuoso, particolarmente adatto alla pastorizia, attività su cui si basa gran parte dell'economia paesana. Altre zone, poi, sono destinate alla coltivazione di orti e viti. Inserita in circuiti turistici e commerciali e nell'ambito territoriale della Comunità montana "Serpèddi", gravita su Cagliari per i servizi e le strutture burocratico-amministrative non disponibili nel Paese.



Maracalagonis è uno dei 17 comuni della Città Metropolitana di Cagliari, si stende nella parte sud-orientale del Campidano e dista dal Capoluogo 17 Km. Il paese conta 7873 abitanti (ISTAT, 1° gennaio 2022). L'economia del Paese in passato prevalentemente agricola, oggi si fonda sul terziario. Negli ultimi anni il favorevole mercato abitativo ha favorito la crescita demografica.



Gli stranieri residenti a Maracalagonis al 1 gennaio 2022 sono 154 e rappresentano l'1,95% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 34,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.



IL CONTESTO

L'analisi del contesto socio-economico appare complessa in quanto una parte della popolazione scolastica risiede al di fuori del centro abitato, costringendola a lunghe percorrenze giornaliere per raggiungere gli edifici scolastici di appartenenza.

In quest'ultimo periodo, le famiglie con reddito medio-basso, hanno dovuto fronteggiare la grave crisi economica che ha portato ad un'ulteriore situazione di disagio. Il contesto di provenienza degli studenti dell'Istituto, secondo i dati ESCS, è medio-basso. Numerose famiglie sono monoreddito.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto Comprensivo rappresenta l'unica realtà scolastica locale che ha l'obiettivo di costruire alleanze con le famiglie e il Territorio attraverso un progetto chiaro, trasparente e condiviso soprattutto nei momenti più critici e dettati dall'emergenza.

Le sedi – Maracalagonis e Burcei – rappresentano punti di erogazione del CPIA 1 Karalis (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Cagliari e provincia). Nel comune di Maracalagonis è presente un corso serale dell'Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e Ambiente "Duca degli Abruzzi".

La popolazione scolastica presenta una consistente percentuale di alunni con bisogni educativi speciali. L'incidenza di studenti extracomunitari è bassa. La Scuola si è attivata per stabilire accordi con enti locali, università e associazioni di volontariato, promotrici di iniziative di inclusione, interculturali e di sostegno alla genitorialità.

Queste caratteristiche incidono sugli aspetti educativo-didattici in una prospettiva di scuola accogliente ed inclusiva.



I Plessi e il Tempo Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Infanzia Burcei	Il tempo scuola 25 ore settimanali: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì 40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì
Infanzia Maracalagonis	Il tempo scuola 25 ore settimanali: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì 40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì
Infanzia ex ESMAS-Maracalagonis	Il tempo scuola 40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì
SCUOLA PRIMARIA	
Primaria Burcei	Il tempo scuola 28 ore settimanali, con progetto di Educazione alimentare: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale;



	<p>30 ore settimanali per le classi quinte, di cui 2 ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale previste dal D.P.R. n. 89/2009, in recepimento della L. n. 234 del 2021.</p>
<p>Primaria via Colombo Maracalagonis</p>	<p>Il tempo scuola</p> <p>28 ore settimanali, con progetto di Educazione alimentare: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale;</p> <p>30 ore settimanali per le classi quinte, di cui 2 ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale previste dal D.P.R. n. 89/2009, in recepimento della L. n. 234 del 2021.</p>
<p>Primaria via D'Annunzio Maracalagonis</p>	<p>Il tempo scuola</p> <p>28 ore settimanali, con progetto di Educazione alimentare: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale;</p> <p>30 ore settimanali per le classi quinte, di cui 2 ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale previste dal D.P.R. n. 89/2009, in recepimento della L. n. 234 del 2021;</p> <p>40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì.</p>



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p>Secondaria 1° grado Burcei</p>	<p>Il tempo scuola</p> <p>30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì</p>
<p>Secondaria 1° grado Maracalagonis</p>	<p>Il tempo scuola</p> <p>30 ore settimanali: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì.</p> <p>36 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì</p>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC80700B
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 50 MARACALAGONIS 09040 MARACALAGONIS
Telefono	070789031
Email	CAIC80700B@istruzione.it
Pec	caic80700b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icmaracalagonis.edu.it/

Plessi

VIA GARIBALDI (MARACALAGONIS) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA807018
Indirizzo	VIA GARIBALDI MARACALAGONIS 09040 MARACALAGONIS

SCUOLA INFANZIA EX ESMAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA807029
Indirizzo	VIA UMBERTO S.N.C. MARACALAGONIS 09069



MARACALAGONIS

BURCEI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA80703A

Indirizzo VIA SERPEDDI' BURCEI 09040 BURCEI

VIA COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE80701D

Indirizzo VIA COLOMBO MARACALAGONIS 09040
MARACALAGONIS

Numero Classi 7

Totale Alunni 104

VIA D'ANNUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE80702E

Indirizzo VIA D'ANNUNZIO MARACALAGONIS
MARACALAGONIS

Numero Classi 10

Totale Alunni 176

BURCEI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE80703G

Indirizzo VIA PROGRESSO BURCEI 09040 BURCEI

Numero Classi 8



Totale Alunni 105

MARACALAGONIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM80701C

Indirizzo VIA GARIBALDI E903 MARACALAGONIS 09040
MARACALAGONIS

Numero Classi 10

Totale Alunni 149

BURCEI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM80702D

Indirizzo VIA SERPEDDI' BURCEI 09040 BURCEI

Numero Classi 6

Totale Alunni 73



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	7
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	2
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	177
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	38



Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	27

Approfondimento

La Scuola è forte della presenza e del lavoro progettuale dei docenti di sostegno che in collaborazione con i docenti curricolari mettono in atto strategie e metodologie tese al miglioramento dei risultati scolastici, all'instaurarsi di relazioni più positive e ad un maggiore benessere psicologico, sostenendo e supportando gli alunni e le alunne in crescita e con bisogni educativi speciali. Per quanto riguarda l'organico potenziato, le risorse assegnate (Infanzia 2, Primaria 1, Secondaria 2) sono utilizzate in maniera flessibile nella Scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) orientano la Scuola nella sua organizzazione, progettazione e strutturazione, sentite le esigenze delle famiglie, valutate le istanze del territorio, in sintonia con Enti Locali e associazioni culturali ed educative che a vario titolo interagiscono con la scuola.

Il PTOF orienta l'elaborazione dei percorsi formativi ed è un mezzo finalizzato a comunicare i principi, le azioni, i risultati delle scelte strategiche educative dell'istituzione.

Il PTOF tiene conto del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) necessario all'analisi dei punti di forza e delle criticità della scuola, e pianifica le sue azioni educative nella prospettiva di un miglioramento continuo, messo in atto anche attraverso lo strumento del Piano di Miglioramento (PDM).

Le linee di indirizzo che caratterizzano il PTOF dell'I.C "A. Manzoni" di Maracalagonis, nella sua articolazione interna di Istituto verticalizzato, tendono a garantire un'istruzione di qualità che, superando la frattura tra i vari ordini di scuola, siano in grado di offrire agli alunni e alle alunne strumenti concettuali e valide competenze, per far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti della società nella cultura, nella scienza e nella tecnologia.

La scuola attiva strategie di insegnamento per competenze, in modo da consentire agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile per affrontare e risolvere i problemi della società complessa in cui vivono.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CAIC80700B/a-manzoni-maracalagonis/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto,



l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

VISION E MISSION DELLA SCUOLA

La Vision rappresenta la direzione, la meta, ciò che la nostra Scuola vuole essere:

Una **scuola inclusiva e accogliente**, attenta a valorizzare le molteplici attitudini e potenzialità nel rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento e che promuova l'incontro tra le realtà sociali del territorio e le culture.

Una **scuola formativa** in grado di orientare le alunne e gli alunni, attraverso esperienze e progetti che favoriscano lo sviluppo delle competenze, verso scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita.

Una **scuola per la cittadinanza** attiva e democratica che valorizzi il rispetto di sé, dell'altro, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, in un'ottica di promozione del valore della pace, del dialogo nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Una **scuola attuale**, capace di affrontare i cambiamenti, di progettare percorsi formativi in una prospettiva europea e globale sviluppando competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia del *Content Language Integrated learning* (CLIL) e logico- matematiche, che permettono di affrontare la complessità della realtà.

Una **scuola digitale** pronta a formare cittadini consapevoli delle possibilità offerte dai nuovi mezzi di comunicazione, che sperimenta la didattica integrata e innovativa e che riconosce il ruolo degli strumenti digitali nelle buone pratiche educative.

Una **scuola per lo sport** che promuove i valori educativi dello sport fondamentali e sempre più attuali come opportunità di crescita personale, di socializzazione e di inclusione.

La Mission

La Scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, lavora per personalizzare e



individualizzare il curriculum.

La Scuola è centro di formazione permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del Territorio e che favorisce il dialogo e la sinergia con le famiglie.

La Scuola vuole essere un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di formazione di cittadini attivi, per garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità.

La Scuola progetta interventi didattici ed educativi tesi al coinvolgimento degli alunni e delle alunne in formazione e mira mediante la flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa allo sviluppo di competenze multilinguistiche e logico-matematiche.

La Scuola promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, la formazione dei docenti e del personale e lo sviluppo della cultura digitale.

La Scuola favorisce un orientamento sportivo consapevole basato sulle attitudini e le preferenze delle alunne e degli alunni.

La scuola agisce per valorizzare la propria comunità professionale, con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Consultabile alla pagina web <https://icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica/184-atto-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi in Italiano, Matematica e Inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze al fine del primo ciclo d'Istruzione nell'ambito STEM: Scienze, Matematica, Tecnologia, Ingegneria.



Traguardo

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti con competenze di livello avanzato nelle discipline STEM.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

Traguardo

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti iscritti nelle scuole indicate dal consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il presente processo nasce dall'esigenza di definire pratiche condivise all'interno della Scuola in tema di inclusione di tutti gli alunni e di coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali. Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, e mettendo a confronto le proprie abilità e disabilità con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione e la personalizzazione sono questioni riguardanti tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. Tale processo consente, inoltre, di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n. 104/92 (Disabilità) e successivi decreti applicativi, nella Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), nel D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (alunni in situazione di svantaggio), D.Lgs 66/2017.

Il percorso prevede interventi di tipo:

> organizzativo

articolazione gruppi classe

classi aperte

gruppi di livello

forme di flessibilità

documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci

> didattico

didattica laboratoriale

tutoring

metodologia peer to peer



pratiche valutative personalizzate nelle modalità e negli strumenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi in Italiano, Matematica e Inglese.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.



Traguardo

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti iscritti nelle scuole indicate dal consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di protocolli organizzativi di accoglienza - Ricorso sistematico e diffuso a metodologie inclusive - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci - Momenti di personalizzazione nell'intervento didattico con attivazione di recupero/potenziamento.

○



Continuita' e orientamento

Progettazione didattica aderente al curricolo e basata su metodologia attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi - Progettazione di UDA che prevedano compiti di realta' - Programmazione di compiti di realta' per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica

Intervenire in modo ancora piu' incisivo nella definizione dei prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola. Definire, in continuita', prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci.

Innovare i processi di insegnamento -- apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni. Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. Migliorare le competenze digitali per garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere attivita' di orientamento sin dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore



coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del territorio e con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO INCLUSIVO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

1. Migliorare la capacità della scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti e di coordinatori dell'inclusione. 2. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti, attraverso metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti. 3. Migliorare la relazione con le famiglie e gli esperti esterni, valorizzando la condivisione di obiettivi, le modalità di lettura e di risposta dei bisogni.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA INCLUSIVA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Referente disabilità e inclusione
Risultati attesi	1. Acquisire metodologie e modelli significativi per la progettazione della didattica individualizzata e personalizzata. 2. Utilizzare strategie e strumenti di gestione della classe in una dimensione di corresponsabilità educativa.

● Percorso n° 2: ORIENTIAMOCI

Si intende proporre un percorso di orientamento formativo verticale, allo scopo di far emergere i talenti, le attitudini e gli interessi dei singoli, con diverse modalità e facendo uso di questionari, percorsi di auto-conoscenza e di valutazione delle proprie potenzialità. Il progetto coinvolgerà gli alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e gli alunni della scuola Secondaria di primo grado. Saranno messi a disposizione dei docenti dei materiali per il percorso proposto che saranno condivisi e scelti in riunioni tra docenti dello stesso grado di scuola, il team orientamento e la FS. Nel corso della Scuola Secondaria di 1° grado è necessario aiutare i ragazzi a individuare concretamente il percorso per il completamento dell'obbligo scolastico e formativo.

Offrire alle famiglie occasioni di incontro per approfondire la tematica ed essere di sostegno per i propri figli.

Tale percorso prevede due momenti:

- Formativo sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi e attitudini, delle proprie abilità e competenze per affrontare le difficoltà del proprio percorso formativo).
- Informativo volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse. L'azione orientativa, quindi, prevede un'azione di



“accompagnamento” dell’alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi in Italiano, Matematica e Inglese.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.



Traguardo

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti iscritti nelle scuole indicate dal consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di protocolli organizzativi di accoglienza - Ricorso sistematico e diffuso a metodologie inclusive - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci - Momenti di personalizzazione nell'intervento didattico con attivazione di recupero/potenziamento.

○



Continuita' e orientamento

Progettazione didattica aderente al curriculum e basata su metodologie attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi - Progettazione di UDA che prevedano compiti di realta' - Programmazione di compiti di realta' per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica

Intervenire in modo ancora piu' incisivo nella definizione dei prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola. Definire, in continuita', prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci.

Innovare i processi di insegnamento -- apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni. Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. Migliorare le competenze digitali per garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere attivita' di orientamento sin dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore



coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del territorio e con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: INFORMAZIONE, CONOSCENZA E CONFRONTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Le funzioni strumentali per la Continuità e Orientamento.
Risultati attesi	1. Una maggiore consapevolezza delle capacità, caratteristiche, interessi, aspettative, dei singoli ragazzi, attraverso la compilazione, da parte di alunni e genitori, di questionari predisposti dall'Istituto Comprensivo. 2. Una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi. 3. Scelte scolastiche personalizzate. effettuate con il supporto di questionari su aspettative, attitudini e strategie di apprendimento degli alunni.

Attività prevista nel percorso: SCHEDE PREDISPOSTE (TEST, QUESTIONARI) PER UN LAVORO DI INDAGINE SU INTERESSI, POTENZIALITÀ, CAPACITÀ, ATTITUDINI, DESIDERI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Le funzioni strumentali per la Continuità e Orientamento.
Risultati attesi	1. Guidare gli alunni verso una scelta ragionata il più possibile rispondente alle attitudini personali e alle competenze possedute, tramite l'analisi di questionari e riflessioni collettive e/o individuali. 2. Rinforzare il confronto tra queste riflessioni e l'elaborazione del consiglio orientativo formulato dai docenti della Scuola Secondaria.

● **Percorso n° 3: PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE**

Si intende rafforzare il legame tra la scuola e la vita che si svolge al di fuori di essa, attraverso un piano di formazione che fornisca ai docenti tutti i possibili strumenti funzionali ad una riflessione sulla propria modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Azioni formative rivolte ai docenti:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione e disabilità

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi in Italiano, Matematica e Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze al fine del primo ciclo d'Istruzione nell'ambito STEM: Scienze, Matematica, Tecnologia, Ingegneria.

Traguardo

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti con competenze di livello avanzato nelle discipline STEM.

○ Risultati a distanza

Priorità



Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

Traguardo

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti iscritti nelle scuole indicate dal consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di protocolli organizzativi di accoglienza - Ricorso sistematico e diffuso a metodologie inclusive - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci - Momenti di personalizzazione nell'intervento didattico con attivazione di recupero/potenziamento.



○ **Continuita' e orientamento**

Progettazione didattica aderente al curriculum e basata su metodologie attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi - Progettazione di UDA che prevedano compiti di realta' - Programmazione di compiti di realta' per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica

Intervenire in modo ancora piu' incisivo nella definizione dei prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola. Definire, in continuita', prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci.

Innovare i processi di insegnamento -- apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni. Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. Migliorare le competenze digitali per garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere attivita' di orientamento sin dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore



coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del territorio e con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE METODOLOGICO- DIDATTICO E COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico; Docenti; Team Digitale; Gruppi di lavoro per l'innovazione didattica .
Risultati attesi	1. Progettare il curricolo per competenze in ottica verticale e integrare gli apprendimenti disciplinari. 2. Raccogliere esempi e modelli significativi che mettano in correlazione attività curricolari e situazioni di realtà. 3. Utilizzare strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico; Docenti; Funzioni strumentali; Team digitale

Risultati attesi

1. Acquisire la consapevolezza dello stretto legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali. 2. Acquisire cultura e competenze digitali, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo 3. Inserire nel curricolo l'educazione ai media con un approccio critico, consapevole e attivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I laboratori sono gestiti da figure di sistema che provvedono ad aggiornare i materiali didattici. Anche le aule sono state arricchite con la presenza della rete internet, del PC, della LIM offrendo nuovi vantaggi per la creazione di apprendimento innovativi.

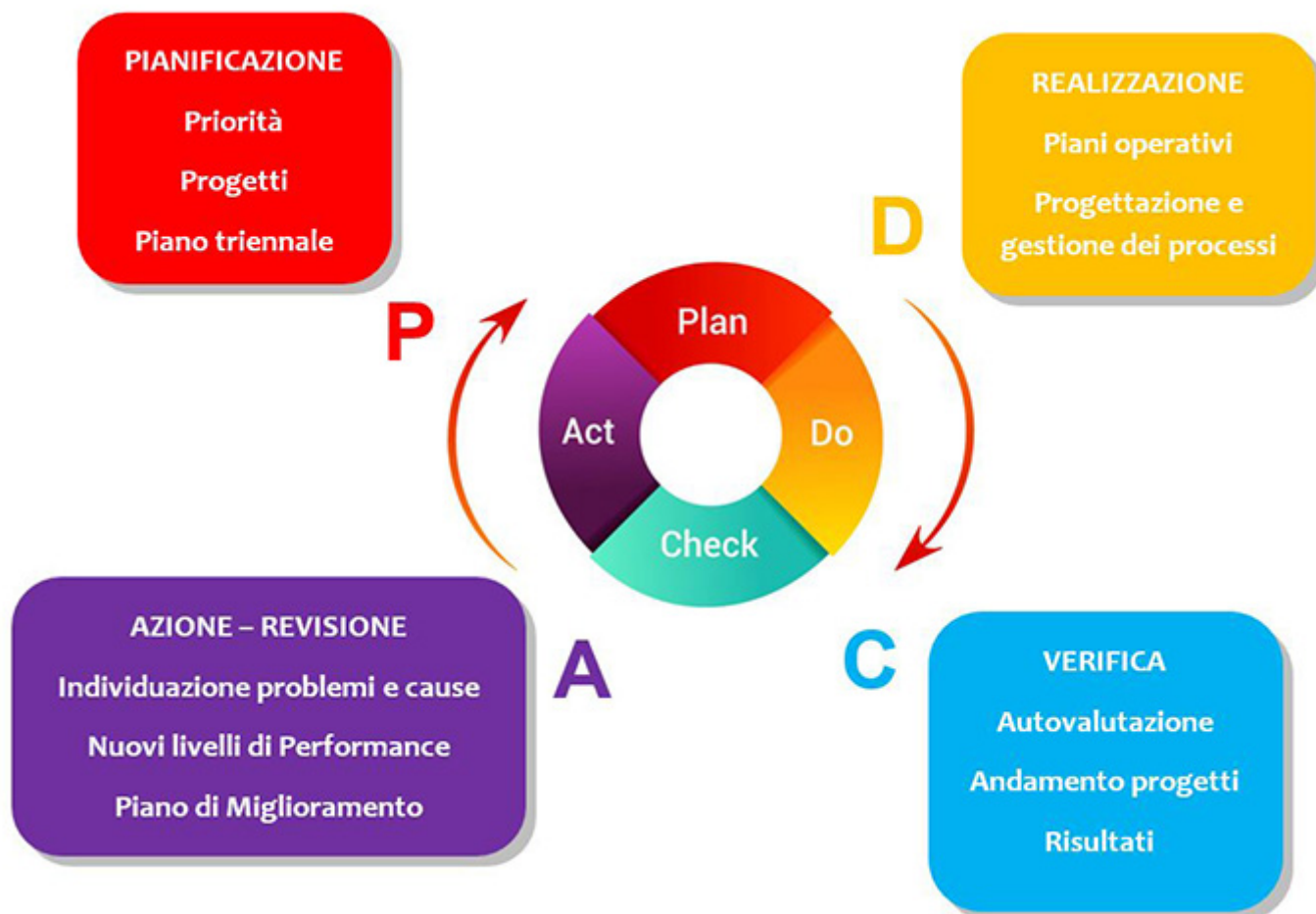
Nel triennio 2022-2025 l'I.C. "A. Manzoni" si impegnerà a potenziare la didattica innovativa e la formazione del personale.

In particolare, si orienterà nella promozione di nuovi ambienti di apprendimento, allestendoli con strumentazione tecnologica sempre più evoluta e garantendo l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali. Tali investimenti hanno la finalità di sviluppare le competenze logiche, linguistiche e matematico-scientifiche.

Inoltre, la Scuola investirà nella valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati, con il coinvolgimento degli alunni e delle alunne.

Nell'ottica di una sempre maggiore valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, saranno ampliate le reti e le collaborazioni con il territorio e le famiglie. L'Istituto implementerà un curriculum articolato in percorsi di continuità verticale e trasversale.

OGNI PROCESSO TERRÀ CONTO DEL CICLO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITÀ
OVVERO IL CICLO DI DEMING.



Il ciclo di Deming, "bussola" per il miglioramento continuo

Il ciclo di Deming è un modello di miglioramento continuo della qualità che consiste in una sequenza logica di quattro fasi chiave: P-Plan, ovvero la pianificazione D-Do, ovvero l'esecuzione C-Check, ossia il test ed il controllo A-Act, cioè l'azione.

Questo strumento parte dall'assunto che per il raggiungimento del massimo della qualità sia necessaria la costante interazione tra ricerca, progettazione, test, produzione e verifica. L'utilizzo del modello del **Deming Cycle (PDCA)** permette di gestire l'organizzazione in termini di qualità e di trovare le vie più idonee per giungere all'eccellenza.

Nel nostro Istituto sono state ampiamente svolte le fasi di pianificazione (**Plan**), parzialmente quelle di realizzazione (**Do**) e risultano carenti le fasi di monitoraggio (**Check**) e miglioramento (**Act**). Dall'analisi delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione sono state individuate le priorità di miglioramento. I punti di forza permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati di seguito riportati.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Scuola promuove da tempo gli approcci laboratoriali e cooperativi. Relativamente all'introduzione delle TIC nella didattica è presente una situazione in evoluzione. Si intende dotare gli 8 plessi scolastici, di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. 13.1.1A - FESRPONSA Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

Molte attività sono state digitalizzate (amministrazione, circolari, scrutini, registro elettronico etc.), altre lo saranno a breve termine. Il numero di docenti che utilizzano i dispositivi tecnologici cresce costantemente grazie a corsi e laboratori per l'aggiornamento all'uso delle TIC e alla DDI. La collaborazione tra docenti nello sviluppo di una didattica innovativa fa capo ai dipartimenti e alle funzioni strumentali e trova espressione concreta nei singoli Consigli di intersezione, interclasse e classe. L'Istituto continuerà ad attuare pratiche di ricerca-azione, innovative nell'area dell'apprendimento e dell'insegnamento; le attività di aggiornamento sono in linea con il Piano di Formazione per docenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

UNA SCUOLA INCLUSIVA	ATTIVITA' N° 1
CICLO DI DEMING	ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO INCLUSIVO



FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN	
FINALITA' DEL PROGETTO	Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa l'azione educativo-didattica dell'Istituto per garantire a tutti il successo formativo, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali
Plessi/Classi	Classi scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di 1° grado
Docenti e soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola-personale ATA - genitori
Destinatari	Studenti
Descrizione azione	Potenziare le attività di inclusione: formazione di figure di referenti e coordinatori dell'inclusione; individuare le aree dei bisogni educativi speciali; diffusione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione; sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; condivisione con le famiglie di obiettivi e modalità di lettura e di risposta dei bisogni
Risorse professionali e	Figure di potenziamento:



finanziarie	n° 1 posto comune AA Infanzia n° 3 posto comune EE n° 1 posto sostegno EH Primaria n° 1 posto AD00 sostegno Secondaria Referente disabilità e inclusione FIS e fondi per la formazione
FASE DI REALIZZAZIONE - DO	
Orario di svolgimento	Orario curricolare ed extra-curricolare
Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro
FASE DI MONITORAGGIO - CHECK	
Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre
Verifica impatto previsto sulla scuola	Diffusione di buone pratiche di inclusione



Impatto previsto su tutte le classi	Formazione di gruppi classe con un numero contenuto di alunni - classi aperte e altre soluzioni organizzative flessibili Strutturazione di procedure codificate per la rilevazione BES
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni –verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Questionari
FASE DI REVISIONE - ACT	
Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM	Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste. Rimodulazione dell’assetto gruppi di alunni, classi aperte, gruppi di livello (più funzionali ai bisogni degli alunni), modifica contenuti Unità di apprendimento (più funzionali e più vicine al vissuto degli alunni). Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione.

UNA SCUOLA INCLUSIVA	ATTIVITA' N° 2
-----------------------------	-----------------------



CICLO DI DEMING	DIDATTICA INCLUSIVA
FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN	
FINALITA' DEL PROGETTO	Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa l'azione educativo-didattica dell'Istituto per garantire a tutti il successo formativo, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali
Plessi/Classi	Classi scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di 1° grado
Docenti e soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola-personale ATA - genitori
Destinatari	Studenti
Descrizione azione	Uso di modelli significativi per progettazione didattica individualizzata e personalizzata; utilizzare strategie e strumenti di gestione della classe in una dimensione di corresponsabilità; uso di pratiche valutative personalizzate.
Risorse professionali e	Figure di potenziamento:



finanziarie	n° 1 posto comune AA Infanzia n° 3 posto comune EE n° 1 posto sostegno EH Primaria n° 1 posto AD00 sostegno Secondaria Referente disabilità e inclusione FIS e fondi per la formazione
FASE DI REALIZZAZIONE - DO	
Orario di svolgimento	Orario curricolare ed extra-curricolare
Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro
FASE DI MONITORAGGIO - CHECK	
Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre
Verifica impatto previsto sulla scuola	Diffusione di buone pratiche di inclusione



Impatto previsto su tutte le classi	Formazione di gruppi classe con un numero contenuto di alunni - classi aperte e altre soluzioni organizzative flessibili Strutturazione di procedure codificate per la rilevazione BES
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni –verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Questionari
FASE DI REVISIONE - ACT	
Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM	Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste. Rimodulazione dell’assetto gruppi di alunni, classi aperte, gruppi di livello (più funzionali ai bisogni degli alunni), modifica contenuti Unità di apprendimento (più funzionali e più vicine al vissuto degli alunni). Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione.



ORIENTIAMOCI	ATTIVITA' N° 1
CICLO DI DEMING	INFORMAZIONE, CONOSCENZA E CONFRONTO
FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN	
FINALITA' DEL PROGETTO	Il progetto nasce dalla necessità di creare un luogo d'incontro, di crescita culturale per tutta la comunità scolastica attraverso la cura del delicato passaggio tra scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di primo grado, attraverso attività di accoglienza, ascolto e raccordo tra i diversi ordini di scuola Orientare gli studenti verso una scelta consapevole e ponderata dell'Istituto Superiore da frequentare dopo l'esame di stato, attraverso contatti diretti ed indiretti con gli Istituti Superiori del territorio
Plessi/Classi	Classi scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di 1° grado
Docenti e soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola-personale ATA - genitori
Destinatari	Studenti
Descrizione azione	Incontri dedicati ai soggetti coinvolti; compilazione,



	da parte di studenti e genitori, di questionari predisposti dall'Istituto; attuare una continuità orizzontale e verticale; elaborare questionari su aspettative, attitudini e strategie di apprendimento degli alunni.
Risorse professionali e finanziarie	FS orientamento e continuità - consulenti esterni FIS e fondi per la formazione
FASE DI REALIZZAZIONE - DO	
Orario di svolgimento	Orario curricolare ed extra-curricolare
Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Somministrazione di Prove di Istituto per Italiano, Matematica e Inglese Comparazione tra la valutazione interna di sistema e la valutazione esterna
FASE DI MONITORAGGIO - CHECK	



Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre
Verifica impatto previsto sulla scuola	Significativo aumento in termini di percentuali della corrispondenza tra Consiglio orientativo e scelta effettuata Partecipazione delle famiglie agli incontri programmati
Impatto previsto su tutte le classi	Partecipazione alle iniziative di continuità e orientamento Miglioramento dei risultati, a fine anno scolastico, nelle prove standardizzate
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni –verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Questionari
FASE DI REVISIONE - ACT	
Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM	Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste. Analisi dei risultati delle prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese in ingresso e finali Verifica esiti Prove Invalsi



Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione

ORIENTIAMOCI	ATTIVITA' N° 2
CICLO DI DEMING	SCHEDE PREDISPOSTE (TEST, QUESTIONARI) PER UN LAVORO DI INDAGINE SU INTERESSI, POTENZIALITÀ, CAPACITÀ, ATTITUDINI, DESIDERI
FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN	
FINALITA' DEL PROGETTO	<p>Il progetto nasce dalla necessità di creare un luogo d'incontro, di crescita culturale per tutta la comunità scolastica attraverso la cura del delicato passaggio tra scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di primo grado, attraverso attività di accoglienza, ascolto e raccordo tra i diversi ordini di scuola.</p> <p>Orientare gli studenti verso una scelta consapevole e ponderata dell'Istituto Superiore da frequentare dopo l'esame di stato, attraverso contatti diretti ed indiretti con gli Istituti Superiori del territorio</p>



Plessi/Classi	Classi scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di 1° grado
Docenti e soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola- personale ATA - genitori
Destinatari	Studenti
Descrizione azione	Operare scelte ragionate e più rispondenti alle attitudini personali e alle competenze possedute, tramite l'analisi di questionari e riflessioni collettive e individuali; intervento del consiglio orientativo, formato dai docenti della scuola Secondaria, per il confronto.
Risorse professionali e finanziarie	FS orientamento e continuità - consulenti esterni FIS e fondi per la formazione
FASE DI REALIZZAZIONE - DO	
Orario di svolgimento	Orario curricolare ed extra-curricolare
Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni - verbali - registri - documentazione



	<p>prodotta dai gruppi di lavoro</p> <p>Somministrazione di Prove di Istituto per Italiano, Matematica e Inglese</p> <p>Comparazione tra la valutazione interna di sistema e la valutazione esterna</p>	
FASE DI MONITORAGGIO - CHECK		
Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre	
Verifica impatto previsto sulla scuola	Rafforzamento del processo orientativo per un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento	
Impatto previsto su tutte le classi	Promuovere una conoscenza di sé e riflettere sulle proprie esperienze e possibilità	
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni –verbalì – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro	Questionari
FASE DI REVISIONE - ACT		



<p>Valutazione risultati e riesame.</p> <p>Rimodulazione intermedia del PDM</p>	<p>Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste.</p> <p>Analisi dei risultati delle prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese in ingresso e finali</p> <p>Verifica esiti Prove Invalsi</p> <p>Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione</p>
---	--

<p>PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE</p> <p>CICLO DI DEMING</p>	<p>ATTIVITA' N° 1</p> <p>INNOVAZIONE METODOLOGICA-DIDATTICA E COMPETENZE DI BASE</p>
<p>FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN</p>	
<p>FINALITA' DEL PROGETTO</p>	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di accrescere le competenze dei docenti nella progettazione del curricolo trasversale d'Istituto; nella realizzazione di una didattica innovativa e per competenze; nella realizzazione di una didattica inclusiva;</p> <p>accrescere le competenze degli studenti: digitali, multilinguistiche, di cittadinanza, di matematiche e</p>



	<p>di scienze, di tecnologia e di ingegneria;</p> <p>accrescere le competenze dei docenti sui processi di valutazione e miglioramento;</p> <p>accrescere le competenze relazionali nel lavoro di gruppo.</p>
Plessi/Classi	
Docenti e soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Destinatari	Docenti
Descrizione azione	<p>Predisporre il curricolo per competenze in ottica verticale e integrare gli apprendimenti; mettere in correlazione attività curricolari e situazioni di realtà; utilizzare strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze in un'ottica verticale.</p>
Risorse professionali e finanziarie	<p>Figure di potenziamento:</p> <p>n°1 posto A060 Tecnologia Secondaria</p> <p>Consulenti esterni</p> <p>FIS e fondi per la formazione</p>
FASE DI REALIZZAZIONE - DO	



Orario di svolgimento	Orario curricolare ed extra-curricolare
Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro
FASE DI MONITORAGGIO - CHECK	
Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre
Verifica impatto previsto sulla scuola	Realizzazione e documentazione di percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per competenze e inclusive
Impatto previsto su tutte le classi	Attuazione modalità inclusive
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni –verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Questionari
FASE DI REVISIONE - ACT	



Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM	Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste. Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione
--	--

PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE CICLO DI DEMING	ATTIVITA' N° 2 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN	
FINALITA' DEL PROGETTO	Il progetto nasce dall'esigenza di accrescere le competenze dei docenti nella progettazione del curricolo trasversale d'Istituto, nella realizzazione di una didattica innovativa e per competenze, nella realizzazione di una didattica inclusiva; accrescere le competenze degli studenti: digitali, multilinguistiche, di cittadinanza, di matematiche e di scienze, di tecnologie e di ingegneria; accrescere le competenze dei docenti sui processi di valutazione e miglioramento;



	accrescere le competenze relazionali nel lavoro di gruppo.
Plessi/Classi	
Docenti e soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Destinatari	Docenti
Descrizione azione	Trovare la correlazione tra innovazione didattica e metodologica e le tecnologie digitali; utilizzare tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"); inserire nel curricolo l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo.
Risorse professionali e finanziarie	Figure di potenziamento: n°1 posto A060 Tecnologia Secondaria Consulenti esterni FS Formazione Docenti- Animatore Digitale FIS e fondi per la formazione
FASE DI REALIZZAZIONE - DO	
Orario di svolgimento	Orario curricolare ed extra-curricolare



Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro
FASE DI MONITORAGGIO - CHECK	
Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre
Verifica impatto previsto sulla scuola	Realizzazione e documentazione di percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per competenze e inclusive
Impatto previsto su tutte le classi	Utilizzo delle competenze digitali
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni –verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Questionari
FASE DI REVISIONE - ACT	
Valutazione risultati e riesame.	Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per



Rimodulazione intermedia del PDM	analizzare gli esiti delle azioni previste. Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione
---	--

PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE CICLO DI DEMING	ATTIVITA' N° 3 FORMAZIONE DOCENTI SU INCLUSIONE E DISABILITA'
FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN	
FINALITA' DEL PROGETTO	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di accrescere le competenze dei docenti nella progettazione del curricolo trasversale d'Istituto; nella realizzazione di una didattica innovativa e per competenze; nella realizzazione di una didattica inclusiva;</p> <p>accrescere le competenze degli studenti le competenze digitali, multilinguistiche, di cittadinanza, di matematica e di scienze, di tecnologie e di ingegneria;</p> <p>accrescere le competenze dei docenti sui processi di valutazione e miglioramento;</p>



	accrescere le competenze relazionali nel lavoro di gruppo.
Plessi/Classi	
Docenti e soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Destinatari	Docenti
Descrizione azione	Azioni di formazione: rafforzare le capacità inclusive, sperimentando modelli di collaborazione e cooperazione dei teams docenti; condividere obiettivi e modalità di lettura e risposta dei bisogni con le famiglie e gli esperti.
Risorse professionali e finanziarie	FS Formazione Docenti FIS e fondi per la formazione
FASE DI REALIZZAZIONE - DO	
Orario di svolgimento	Orario curricolare ed extra-curricolare
Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni – verbali – registri - documentazione



	prodotta dai gruppi di lavoro.
FASE DI MONITORAGGIO - CHECK	
Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre
Verifica impatto previsto sulla scuola	Diffusione di buone pratiche di inclusione
Impatto previsto su tutte le classi	Formazione di gruppi classe con un numero contenuto di alunni - classi aperte e altre soluzioni organizzative flessibili. Strutturazione di procedure codificate per la rilevazione BES.
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni -verbali - registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Questionari
FASE DI REVISIONE - ACT	
Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM	Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste. Rimodulazione dell'assetto gruppi di alunni, classi



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

aperte, gruppi di livello (più funzionali ai bisogni degli alunni), modifica contenuti Unità di apprendimento (più funzionali e più vicine al vissuto degli alunni).

Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione



Insegnamenti e quadri orario

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA GARIBALDI (MARACALAGONIS)
CAAA807018**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA EX ESMAS CAAA807029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BURCEI CAAA80703A

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA COLOMBO CAEE80701D

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA D'ANNUNZIO CAEE80702E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BURCEI CAEE80703G

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARACALAGONIS CAMM80701C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BURCEI CAMM80702D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alle Linee guida sull'insegnamento scolastico dell'Educazione civica previste dal D.M. n.35 del 22 giugno, in coerenza con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" del 2012, l'Istituto prevede percorsi educativi e didattici basati sui tre Nuclei concettuali - **Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale** - con un minimo di 33 ore annuali.

Distribuzione oraria

	Primaria classi	Primaria classi		Secondaria I grado
Italiano	7	7	Italiano	3
Inglese	1	1	Storia	3
Matematica	/	/	Geografia	3
Scienze	4	4	Matematica	4
			Scienze	3
Storia	4	4	Inglese	3
Geografia	2	2	Spagnolo	3



Tecnologia	4	4	Arte e Immagine	3
Arte e Immagine	3	3	Musica	3
Musica	3	3	Tecnologia	3
Educazione fisica	3	3	Educazione fisica	3
IRC	2	2	IRC	2
Totale	33 h	33 h	Totale	33 h

Docenti coinvolti nell'insegnamento dell'educazione civica:

28 docenti della scuola dell'Infanzia

59 docenti della Scuola Primaria

40 docenti della Scuola Secondaria di Primo GRADO

Il curricolo di Educazione civica è stato declinato tenendo in considerazione i tre nuclei concettuali indicati nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (DM 20/06/2020 n. 35): Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

È stato concepito come prospetto flessibile al quale i consigli di classe faranno riferimento per le loro progettazioni di Educazione civica. La trasversalità sollecitata dalle Linee guida favorisce la costruzione di percorsi di apprendimento che possono coinvolgere più discipline. La progettazione



educativa e didattica del Consiglio di classe prevede per l'Educazione civica un monte ore minimo di 33 ore annuali. La valutazione farà riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo", nonché al documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" - così come sancito dall'art. 3 della Legge del 20/08/2019 n. 92.

Approfondimento

Insegnamento dell'Attività Alternativa alla Religione Cattolica

Il progetto tiene conto delle normative ministeriali vigenti le quali evidenziano che il Collegio dei Docenti fissa i contenuti e gli obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa e programma una specifica attività didattica alternativa. L'attività alternativa alla religione riguarderà i temi di educazione civica e cittadinanza attiva.



Curricolo di Istituto

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell' Istituto.

Allegati:

<https://icmaracalagonis.edu.it/allegati/all/586-curricolo-verticale-istituto-comprensivo-maracalagonis-burcei.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento che esplicita le scelte dell'Istituto in merito alla proposta educativa e didattica. Il curricolo è il frutto di un lavoro collegiale interno alla scuola: si basa sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, orientate verso una didattica articolata in senso verticale che valorizza i raccordi di obiettivi (contenuti e abilità) fra ordini di scuola e le prospettive trasversali degli insegnamenti. Il Curricolo ha come finalità l'apprendimento continuativo e significativo e la costruzione graduale e progressiva delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La trasversalità è concepita come modalità di lavoro comparativa e simultanea per la realizzazione di apprendimenti significativi che valorizzano i collegamenti fra le discipline. Ciò permette di raggiungere conoscenze non statiche o relegate entro i confini disciplinari,



bensì in costante relazione, interdipendenza, evoluzione. La trasversalità favorisce inoltre la riflessione sulla propria capacità di apprendimento e sulle modalità stesse attraverso cui l'apprendimento avviene. La progettazione di UdA (Unità di apprendimento) trasversali è pertanto incoraggiata all'interno del Curricolo, soprattutto in merito al raggiungimento dei traguardi dell'Educazione civica la cui natura trasversale si presta a coordinare le discipline attorno ai nuclei tematici delle Linee Guida per l'Educazione civica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo di Educazione Civica

Il curricolo di Educazione civica è stato declinato tenendo in considerazione i tre nuclei concettuali indicati nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (DM 20/06/2020 n. 35): Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

Il curricolo di Educazione civica è stato concepito come prospetto flessibile al quale i consigli di classe faranno riferimento per le loro progettazioni di Educazione civica. La trasversalità sollecitata dalle Linee guida favorisce la costruzione di percorsi di apprendimento che possono coinvolgere più discipline.

La progettazione educativa e didattica del Consiglio di classe prevede per l'Educazione civica un monte ore minimo di 33 ore annuali.

La valutazione farà riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo", nonché al documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" - così come sancito dall'art. 3 della Legge del 20/08/2019 n. 92.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica_ICMaracalagonis.pdf



Ambienti di apprendimento - Scuola Secondaria I grado

Gli ambienti di apprendimento

Il nostro Istituto a partire dall'anno scolastico 2022-23 adotta una didattica improntata sugli ambienti di apprendimento, ovvero per "Aule tematiche": una concezione dello spazio scolastico elaborato attraverso la valorizzazione delle aule e di una nuova organizzazione logistica.

Il modello tradizionale della didattica nazionale si basa sull'organizzazione dell'aula per gruppi di ragazzi (classi) che sostano in un'aula specifica (aula della classe) per tutto l'anno scolastico in attesa dei docenti delle varie discipline che si susseguono ora dopo ora. Gli alunni e le alunne della classe ascoltano la lezione seduti al proprio banco, per ore, giorni e anni, rendendo la didattica eminentemente frontale e non efficace nella trasmissione dinamica dei saperi.

L'obiettivo di questo progetto è di innovare il setting dell'aula tradizionale - che veicola il flusso comunicativo unidirezionale del docente, depositario unico del sapere verso gli studenti considerati recettori passivi o quasi - per attivare processi di apprendimento e di produzione del sapere co-costruiti, reticolari e sociali.

Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale.

La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio-aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola, mentre i docenti ruotano da una classe all'altra, viene modificata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline, per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della stessa.

Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe.

Questa concezione di spazi di apprendimento ha le sue radici anche in alcuni fondamenti neuroscientifici, in quanto lo spostamento rappresenta un fattore catalizzante nel processo di apprendimento degli studenti, capace di stimolare la concentrazione e rendere, pertanto, l'apprendimento significativo ed esperienziale. In estrema sintesi, trovarsi in una situazione ambientale differente consente all'alunno di vivere una esperienza didattica con un'energia rinnovata ad ogni cambio di disciplina.

Il setting didattico. Spazio flessibile (Aula 3.0).

L'aula ha progressivamente accolto al suo interno tecnologie di varia natura, che sono diventate il



terzo elemento dell'interazione tra docenti e studenti. Le aule più avanzate includono anche l'utilizzo di device mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'aula 3.0 è uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno e che modifica il suo assetto in senso fisico, con variazioni evidenti rispetto alla disposizione degli arredi. L'obiettivo è di favorire una didattica innovativa che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

Nuove metodologie didattico-pedagogiche

Una particolarità degli spazi è la co-progettazione tra alunni e docenti, per garantire la funzionalità e l'accoglienza e rendere gli alunni co-attori del processo di apprendimento, anche nella decisione della funzionalità dello spazio. In questo modo gli alunni vengono responsabilizzati nei confronti di un ambiente vissuto come "proprio", favorendo, pertanto, un apprendimento laboratoriale e cooperativo, ma oltremodo significativo ed esperienziale.

Attraverso il nuovo modello didattico-pedagogico, il nostro Istituto vuole ridare al setting d'aula l'importanza nevralgica in grado di apportare i seguenti benefici:

- Miglioramento della didattica in un'ottica di individualizzazione e personalizzazione e di differenziazione dei metodi e dei contenuti in funzione delle inclinazioni e delle potenzialità dei discenti.
- Potenziamento degli strumenti didattici specifici per ogni disciplina.
- Potenziamento degli strumenti didattici non verbali (cartellonistica, software, modelli, video, collezioni di minerali, tendine colorate alle finestre, quadri, poster, ...), utili soprattutto nell'ambito della didattica speciale ed esperienziale.
- Miglioramento della percezione positiva dell'ambiente scuola, inteso come luogo che ospita la comunità educante.
- Aumento, nei ragazzi, del senso di responsabilità nella gestione dei propri materiali e dei propri trasferimenti da un'aula all'altra.
- Implementazione di ambienti innovativi di apprendimento che siano maggiormente stimolanti, dotati di infrastrutture tecnologiche e informatiche che rendano l'ambiente stimolante e dinamico.

Per poter raggiungere tutto questo, è necessario cambiare rotta e adottare nell'agire didattico del docente nuove metodologie didattico-pedagogiche, capaci di mettere realmente l'alunno al centro del processo di apprendimento e farlo diventare costruttore del suo personale percorso di crescita alla scoperta di saperi, abilità e competenze.

In questo senso, anche la didattica capovolta (flipped classroom) diventa occasione strategica per



poter raggiungere tali obiettivi. La lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. Il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa un facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali di apprendimento, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

L'Accordo Stato Regioni ed Enti Locali e le Indicazioni Europee hanno accentuato un processo di trasformazione della scuola a cui partecipano tutte le componenti formative del territorio (PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ) coinvolte in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti.

La scuola si propone come filo rosso tra il "dentro" e il "fuori", rilancia la sua funzione di ambiente di socializzazione, si afferma come luogo in grado di formare i ragazzi e fare acquisire loro conoscenze, abilità e competenze necessarie per vivere e interagire nella società dell'informazione e della conoscenza. Si tratta di orientare la Scuola secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale per valorizzare le istituzioni scolastiche come comunità attive, aperte al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, la comunità locale, il terzo settore e le imprese.

Approfondimento

Curricolo verticale di Istituto consultabile alla pagina

<https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/istituto/175-curricolo-verticale>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Accoglienza

La nostra Scuola cura con particolare attenzione l'accoglienza degli alunni alla ripresa delle lezioni, facendone un momento altamente qualificante nell'arco del percorso scolastico dell'intero anno. Il rientro a scuola coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. Le molteplici attività sportive, artistico-espressive e conviviali sono organizzate in modo da assecondare i bisogni dei nostri studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving



nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Favorire l'inserimento nella "nuova scuola"; rinnovare e consolidare il senso di appartenenza degli alunni delle classi intermedie; favorire il benessere scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Continuità

Il progetto nella sua globalità sarà articolato in attività laboratoriali che permetteranno ai bambini e alle bambine, agli alunni e alle alunne, ai ragazzi e alle ragazze di esplorare il mondo del ritmo, dei linguaggi, delle emozioni, dell'arte, delle immagini, dei giochi di movimento, del tempo che fa e del tempo che passa, delle storie e delle regole. Gli obiettivi principali del percorso saranno: affinare le capacità percettive, saperle riconoscere, nominarle correttamente, conoscere e riconoscere gli organi di senso (dove si trovano, che cosa permettono di fare), esprimere sensazioni ed emozioni. Le attività laboratoriali nascono con la finalità di favorire lo sviluppo e l'espressione delle potenzialità di ognuno secondo un approccio olistico che coinvolge le aree motoria, cognitiva, affettiva, relazionale. Si intende creare uno spazio accogliente che favorisca lo sviluppo dell'identità di ciascuno, nel quale il singolo possa maturare una visione positiva di sé come individuo competente e creativo, protagonista e attivatore di interconnessioni significative per la propria evoluzione. Uno spazio nel quale la persona si senta libera di esprimersi, di comunicare, di giocare, di interagire con gli altri, di mettere in campo le proprie abilità e di svilupparne di nuove. Le attività proposte prevedono esperienze ludiche sensomotorio, percettivo e simbolico; esperienze di espressione corporea; esperienze relazionali; esperienze musicali; esperienze grafiche e plastiche; esperienze di rilassamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Acquisire una conoscenza di sé e riflettere sulle proprie esperienze e possibilità. Operare scelte ragionate e più rispondenti alle attitudini personali e alle competenze possedute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Viaggi di istruzione il territorio – Laboratorio di esperienze. Dalle radici all'Europa

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di arricchimento culturale degli studenti: pertanto la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Tutte le iniziative devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa, della cui progettazione sono parte integrante, costituendone un complemento, un approfondimento e un momento operativo. È un progetto di formazione in quanto consente al discente di assumere consapevolezza delle risorse del territorio di appartenenza, delle opportunità che esso offre a livello culturale e lavorativo; pone al centro il soggetto-studente, protagonista e costruttore della propria crescita, attraverso la conoscenza delle proprie radici culturali e lo induce al confronto con culture diverse e la conoscenza di realtà sociali, economiche ed artistiche di altri paesi. lo studente è chiamato a sperimentarsi continuamente nell'analisi delle risorse che un territorio può offrirgli, a decidere, sulla base di una migliore e progressiva informazione su di sé, sul contesto esterno e sulle strategie necessarie, un progetto di sviluppo personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Acquisire un comportamento corretto ed adeguato; sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Destinatari: gli alunni dell'Istituto

● Teatro

Partecipazione a spettacoli teatrali presso il Teatro delle Saline di Cagliari e presso la sala teatro dell'Istituto a cura di varie compagnie teatrali locali, con la possibilità per i ragazzi di confrontarsi con autori, registi e attori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Accostarsi agli autori classici e moderni; rivivere attraverso l'esperienza visiva ed emozionale i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive; conoscere gli spazi e le strutture dell'azione teatrale; confrontarsi con il gruppo esprimendo le proprie opinioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

● Una scuola inclusiva

La nostra Scuola progetta e realizza attività di inclusione che favoriscono lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, condividendo il valore dell'interazione e della cooperazione per la crescita e il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne. L'obiettivo è creare un ambiente nel quale si concretizza la scuola "per tutti e per ciascuno", nel pieno rispetto delle esigenze di apprendimento speciali, permanenti o temporanee, dei nostri alunni, mettendo in atto interventi individualizzati e personalizzati, attività laboratoriali con l'attuazione del cooperative learning, del tutoring e del peer to peer, quali metodologie di coinvolgimento e cooperazione della gruppo classe e di tutta la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.



Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Educare ad una cittadinanza attiva; accogliere tutte le diversità opponendosi a che queste possano scivolare verso le disuguaglianze; superare gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di ogni alunno e migliorare i risultati educativi; valorizzare le differenze presenti tra gli studenti che si traducano in attività in grado di promuovere gli apprendimenti e le relazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Progetto scuole connesse- La rete siamo noi

Il suddetto progetto è stato predisposto dalla rete di scuole costituita dalla scuola capofila l'I.C. n.2 di Sinnai con l'I.C. "A. Manzoni" di Maracalagonis, l'I.C. Settimo "S. Pietro" e l'I.T.E.T. "Primo Levi" Quartu S. Elena e persegue le LINEE DI AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE, IN TERMINI DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO DEI FENOMENI DI CYBERBULLISMO. Nello specifico, il progetto intende sensibilizzare, informare e formare in termini di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di cyberbullismo, con particolare riferimento all'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione emotiva, prevenzione e contrasto del bullismo/cyberbullismo, comunicazione efficace e selezione Peer Educator rivolti agli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con sé stessi e con gli altri. Favorire un clima di classe finalizzato al superamento di comportamenti prevaricanti.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Tutti a Iscol@ - "BEN-ESSERE, presente e futuro"

Il nostro progetto nasce dall'esigenza di rendere la scuola un luogo più inclusivo, accogliente e adeguato alla vera crescita emotiva, sociale oltre che culturale. La finalità è di affrontare i comportamenti problematici, tipici della scuola, come gli atteggiamenti oppositivi, gli episodi di bullismo o l'abbandono precoce, ma anche non propri di questo ambiente come i disturbi alimentari, le dipendenze, che compaiono nell'età preadolescenziale. Il supporto di figure specializzate che sappiano aiutare i ragazzi, ma anche i docenti e i genitori, sarà utile alla crescita equilibrata e serena dei futuri cittadini di domani. L'intervento prevede la partecipazione della figura dello psicologo e del mediatore culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze personali, relazionali e sociali (life e social skills); migliorare la conoscenza di sé al fine di operare scelte consapevoli; acquisire un atteggiamento cooperativo e collaborativo all'interno del gruppo classe e nel rapporto con gli insegnanti; comprendere il ruolo delle emozioni nei meccanismi di apprendimento e nei processi relazionali; riconoscere ed affrontare problematiche scolastiche o relative ad altri ambiti di vita; acquisire strategie di



gestione e risoluzione di problemi e conflitti; migliorare il senso di efficacia personale e di autostima; aumentare il senso di autonomia; confrontarsi rispetto all'orientamento scolastico e professionale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

● EVOLVE - Crescere con la solidarietà

Con il suo nome, EVOLVE vuole rappresentare il rapporto di interdipendenza e reciprocità fra la possibilità di miglioramento della società e la capacità di ascolto delle esigenze e dei bisogni dell'altro. Mettere al centro il "cuore" significa essere disposti a riconoscere i sentimenti e gli altrui stati d'animo, prestare attenzione, offrire un aiuto o un incoraggiamento. La solidarietà testimone di una rivoluzionaria visione del mondo, sostenibile e non competitiva, fondata sul dialogo, la cooperazione, il superamento delle conflittualità, in un'ottica di crescita condivisa e partecipata. Ciò assume una valenza ancora maggiore in un'epoca segnata da paure, separazioni, distanze. Con EVOLVE si vuole quindi riconoscere il valore educativo dell'impegno delle alunne e degli alunni nel rimuovere gli ostacoli che determinano le condizioni di malessere o impedimento delle persone. L'iniziativa intende altresì premiare la disponibilità ad accogliere e affrontare le difficoltà, a risolvere problemi pratici, relazionali e contingenti, a farsi testimoni e promotori della costruzione delle soluzioni, in maniera creativa, condivisa, fiduciosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Generiamo - Percorsi di educazione scolastica alle differenze di genere

Per prevenire la violenza di genere e promuovere una cultura delle pari opportunità risulta fondamentale incentivare un'educazione al confronto di genere, partendo dal riconoscimento e dall'accettazione delle differenze e favorendo nel contempo modelli identificatori "paritari", tali



da sviluppare un pensiero critico rispetto ai modelli offerti dagli adulti di riferimento, e dai mass-media. In quest'ottica il nostro Istituto in collaborazione con il Centro Antiviolenza Donna Ceteris, si fa promotore del Concorso "GeneriAmo", un percorso teso a promuovere la consapevolezza di genere all'interno della scuola e della società quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Mettere a fuoco gli stereotipi più comuni; imparare a gestire i conflitti relazionali; sviluppare e maturare comportamenti e atteggiamenti di rispetto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Il Concorso si svolgerà nell'arco dell'annualità scolastica con data di avvio che coincide orientativamente con il 25 Novembre e si concluderà con una giornata finale di premiazione. All'interno del percorso progettuale, oltre al Concorso, saranno realizzati, a cura delle specialiste del Centro Antiviolenza Donna Ceteris, degli appositi laboratori inerenti il tema della violenza di genere, e rivolti a studenti e studentesse.

L'iniziativa consentirà ai partecipanti di realizzare un elaborato che rappresenti la sua personale idea sul tema della cultura di genere, che simboleggi i valori di uguaglianza, dialogo, tolleranza, rispetto, equità, diritti, parità di genere.

La foto sarà accompagnata da una breve descrizione (*status*) e da un *hashtag* e sarà pubblicata nella pagina Facebook/Instagram del concorso "GeneriAmo" dove potrà ricevere consensi. Vinceranno i dieci selfie che otterranno il maggior numero di *like*.

● Etwinning - Improving Vocabulary Using Rebus-Snapwords

Lanciato nel 2005 come principale azione del Programma eLearning della Commissione europea, nel 2014 eTwinning è stato integrato con successo in Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport. eTwinning promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi. eTwinning offre una piattaforma per le scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. L'Unità europea eTwinning è gestita da European Schoolnet, un consorzio internazionale di 34 Ministeri dell'Istruzione europei, che sviluppa l'apprendimento per le scuole, gli insegnanti e gli studenti di tutta Europa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Creare degli spazi virtuali dove gli studenti possono esprimere sé stessi; sviluppare la creatività di ogni singolo studente; migliorare le competenze scritte; migliorare l'intelligenza visiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Destinatari: classi prima e seconda della Scuola Secondaria di I Grado

Lingua: Italiano, Inglese

Altre discipline: Musica, Arte e Immagine

● The Big Challenge

The Big Challenge è una competizione online di lingua inglese per la Scuola Secondaria di I Grado con prove basate su immagini e files audio. Nato in Francia nel 1999, the Big Challenge è uno strumento educativo che si tiene tutti gli anni, tra marzo e giugno, in diversi Paesi europei. La gara si svolge direttamente a scuola su computer e/o tablets. Ogni studente partecipante vince un premio (gadget) a prescindere dal punteggio ottenuto. Ai vincitori regionali e nazionali vengono consegnati premi speciali (dispositivi elettronici), un trofeo e il prestigioso First Class National Honours Diploma.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi in Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

Creare degli spazi virtuali dove gli studenti possono esprimere sé stessi; sviluppare la creatività di ogni singolo studente; migliorare l'intelligenza visiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Destinatari: classi della Scuola Secondaria di I Grado

● MaraBadminton



Il progetto MaraBadminton intende consolidare nella Scuola e nel Territorio la pratica del badminton e proseguire un'esperienza pilota vincente in cui realizzare una forte integrazione scuola-sport. A questo scopo è stato siglato un protocollo d'intesa fra più soggetti: l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, il Comune di Maracalagonis, l'Università degli Studi di Cagliari, la Federazione Italiana Badminton, l'Azienda 3A Arborea e altre Istituzioni scolastiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Favorire la formazione personale e culturale degli alunni; prevenire il disagio e la dispersione scolastica; promuovere il benessere psico-fisico e sportivo dei ragazzi e delle ragazze; migliorare le competenze relazionali e di comportamento ed il rafforzamento dell'educazione alla legalità; favorire la partecipazione attiva dei genitori nei processi formativi degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni e Tecnici locali e nazionali della F.I.Ba

Approfondimento

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto

● Scuola attiva Kids

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) di Volley e Badminton, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.



Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative; promuovere corretti e sani stili di vita; favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Docenti interni - Tutor delle Federazioni Sportive

Nazionali

Approfondimento

Il progetto che coinvolge di tutte le classi della scuola Primaria presenta le seguenti caratteristiche generali:

Classi 1^a, 2^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico.

Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe.

Classi 3^a e 4^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio sportive dalle FSN prescelte dalle scuole. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Tutte le classi dalla 1^a alla 4^a: fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;



realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Destinatari: classi della Scuola Primaria

● Scuola attiva Junior

Per il corrente anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) di Scherma e Baseball, promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Scegliere consapevolmente l'attività sportiva; valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative; promuovere corretti e sani stili di vita; favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline



sportive, scelte dall'Istituzione scolastica, caratterizzato dai seguenti momenti di attività:

“Settimane di sport”: per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l’Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

“Pomeriggi sportivi”: attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le “Settimane di sport” e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio.

Evento di fine anno

Al termine dell'anno scolastico, la Scuola organizzerà un evento conclusivo con il coinvolgimento dei Tecnici federali. Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno.

Destinatari: classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

● **Codeweeek - Europe Code Week**

La settimana europea della programmazione è un’iniziativa che nasce dal basso e mira a portare la programmazione e l’alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. Le classi della Scuola Primaria partecipano con diverse attività. Alcune delle attività aperte online di CodeWeek sono concepite per essere seguite in diretta dagli insegnanti con i propri alunni e prevedono incontri preparatori per i docenti. Tutti gli eventi possono essere seguiti attivamente attraverso ActiveViewer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze al fine del primo ciclo d'Istruzione nell'ambito STEM: Scienze, Matematica, Tecnologia, Ingegneria.

Traguardo

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti con competenze di livello avanzato nelle discipline STEM.

Risultati attesi

Imparare a programmare; sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills (V Edizione)

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills è un progetto basato su un concetto molto semplice: leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare



progressivamente durante l'anno. I docenti saranno coinvolti in un percorso di appuntamenti composto da webinar formativi tenuti dal direttore scientifico il prof. Federico Batini, del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università di Perugia, sulla metodologia e gli obiettivi e da webinar laboratoriali con indicazioni e proposte per favorire e potenziare competenze specifiche mediante la lettura ad alta voce e potranno usufruire di una serie di materiali di supporto e approfondimento- Giunti Scuola, ente accreditato MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Geronimo Stilton e i diritti dei bambini nell'ambiente digitale

Geronimo Stilton e i diritti dei bambini nell'ambiente digitale è un percorso di formazione e sperimentazione di attività con le classi, rivolto agli insegnanti e alle classi della scuola primaria, per l'anno scolastico 2022-23, promosso dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e realizzato in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti. Il percorso formativo si svolgerà online suddiviso in webinar di formazione con misure di accompagnamento e supervisione delle attività da realizzare in classe. Il percorso si prefigura quale attività di formazione e accompagnamento alla sperimentazione di attività con i bambini delle classi partecipanti, da realizzare online e in presenza. L'esito dell'attività di accompagnamento sarà rappresentato dalla produzione e caricamento dei materiali sulla piattaforma on line utilizzata per la formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi



Promuovere il tema dei diritti dei bambini all'interno del contesto della comunicazione digitale; promuovere la riflessione sui diritti su un piano concreto e situato nel contesto di vita dei bambini, soprattutto nel periodo che stiamo vivendo, caratterizzato da un forte utilizzo delle tecnologie per la comunicazione e la didattica a distanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Viaggio nel mondo fantastico del Purgatorio dantesco

Il percorso didattico cercherà di rendere maggiormente stimolanti gli apprendimenti offrendo molteplici occasioni di gioco, di esperienze pratiche e laboratoriali. Attraverso la realizzazione di attività che rendano piacevole e divertente lo stare insieme, gli alunni giungeranno all'espressione e alla comunicazione attraverso l'uso dei vari linguaggi e alla riflessione sul loro rapporto interpersonale, al confronto con gli altri, allo scambio e alla collaborazione e all'assunzione di atteggiamenti maggiormente autonomi, anche di fronte a situazioni nuove. Quest'anno, in continuità col progetto già attuato nello scorso anno e incentrato sull'Inferno, si presenterà la struttura del Purgatorio e i passi più significativi della seconda cantica. Si vuole introdurre alla conoscenza dell'Inferno come viaggio di ricerca di significati, di valori e di principi, ma anche avvicinare al grande capolavoro della letteratura italiana. Un viaggio fantastico, frutto della genialità di un grande poeta dell'umanità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Saper stabilire significativi rapporti relazionali e comunicativi; acquisire una maggiore padronanza delle proprie emozioni per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri;



apprendere nel significato attuale alcuni messaggi di cittadinanza presenti nel Purgatorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Joy of Moving

Il progetto nazionale ed internazionale "Joy of Moving", nato per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e che ha visto in sinergia l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", il Coni e il Miur del Piemonte. Presentandosi anche come metodo educativo innovativo, sperimentato e validato scientificamente, il progetto nasce dal concetto di gioco e in quanto tale è in grado di favorire non solo lo sviluppo motorio, ma anche quello cognitivo, emozionale e relazionale dei bambini. Il metodo punta ad una visione olistica ed è studiato per coinvolgere tutti gli aspetti della persona in crescita, sviluppandone sinergicamente i quattro blocchi di competenze specifiche - efficienza fisica, coordinazione motoria, funzioni cognitive e creatività, e abilità di vita (life skills) - su cui si basa l'attività motoria, al fine di accrescerne l'autonomia e la capacità di affrontare le sfide della vita quotidiana. Caratteristica peculiare del metodo è la variabilità che caratterizza la pratica: numerosissimi, infatti, sono i giochi previsti con altrettante varianti che consentono ai bambini e alle bambine di fare esperienze diverse, utili ad affrontare tutti gli sport, evitando i rischi della specializzazione precoce in un solo sport. L'adesione al progetto JOM da parte della Scuola dell'Infanzia permette all'Istituzione Scolastica di costruire un curriculum verticale di educazione fisica per competenze trasversali già a partire dall'età di tre anni per poi proseguire oltre i 14 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati



della prove Invalsi.

Risultati attesi

costruzione di una scuola inclusiva; potenziare gli interventi educativi e didattici attraverso la reciproca integrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

● Cineforum Empatia

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di creare spazi di riflessione individuale e di gruppo utilizzando il film come materiale-stimolo da cui trarre tematiche di discussione. In continuità con le attività laboratoriali già svolte nell'ambito del progetto "Scuole connesse: la rete siamo noi", il percorso si propone di sviluppare le tematiche dell'empatia, dell'accoglienza, del rispetto e valorizzazione delle diversità e della consapevolezza delle proprie emozioni, confermando il ruolo della scuola come luogo fondamentale di apprendimento delle abilità sociali. In quest'ottica si tenta di contribuire alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, presenti purtroppo in età sempre più precoce. Alla ripresa delle lezioni si sono peraltro osservate situazioni e dinamiche complesse, sia nel contesto classe che in ambito extrascolastico, che rendono necessario un intervento di supporto educativo rispondente ai bisogni formativi dei bambini. I film possono certamente facilitare l'esperienza della condivisione dei propri vissuti, dei propri pensieri e aiutare gli alunni nel passaggio non semplice del "mettersi nei panni dell'altro". La scelta del mediatore educativo-didattico trova conferma anche nella prevalenza, nel contesto classe, dello stile cognitivo visivo su quello uditivo verbale. Il cineforum diventa quindi occasione di pieno coinvolgimento e strumento capace di stimolare, attraverso la discussione che seguirà ogni proiezione, il confronto, lo scambio e la correzione graduale di atteggiamenti disfunzionali e idee preconcepite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati



della prove Invalsi.

Risultati attesi

Consolidare le abilità di produzione orale e di interazione in una discussione guidata; migliorare la capacità di riflessione e di interiorizzazione; sapere mettere in relazione il testo narrativo e quello filmico; saper comprendere il significato globale di una storia e coglierne i messaggi impliciti. sviluppare le capacità d'ascolto in contesti diversi (saper stare in silenzio, assumendo una postura che favorisca la concentrazione, mantenere un atteggiamento di ascolto attivo...); arricchire il lessico produttivo e ricettivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Una mostra virtuale: Joan Mirò!

Il progetto prevede la costruzione di una mostra virtuale sul mondo artistico di Mirò. L'arte è il filo conduttore del progetto. Secondo la progettazione le varie attività inizieranno nel mese di Ottobre e termineranno nel mese di Maggio, si svolgeranno nell'aula tradizionale e nell'aula multimediale della scuola per piccoli gruppi alla volta per la realizzazione di una mostra virtuale degli elaborati artistici realizzati dai bambini nel mondo di EdMondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.



Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

sviluppare argomenti e modalità compatibili con una didattica inclusiva; costruzione di una visione e un utilizzo diverso del mondo virtuale e un'applicazione pratica della tecnologia nella didattica; sperimentare le proprie capacità, sviluppare le proprie potenzialità e di orientarsi oggi nella cosiddetta società multimediale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Menti in viaggio

Il progetto utilizzerà come strategia e come elemento motivante e significativo, la metafora del viaggio. Il viaggio come avventura nel mondo, come esplorazioni geografiche, delle culture e delle identità ma anche, e quasi soprattutto, viaggio dentro di sé. Il viaggio è il trasferimento da un luogo ad un altro. È lo spostamento da un punto di partenza ad una meta finale. Il viaggio è un ponte tra passato e futuro, tra soggetto e mondo. Il bisogno di viaggiare è nato e cresciuto insieme all'uomo. Ogni uomo è coinvolto in viaggi reali o virtuali: si viaggia in maniera fisica per lavoro, per studio, per divertimento, si viaggia virtualmente attraverso la lettura, navigando in rete o con la TV. Reale o virtuale che sia il viaggio è fautore di cambiamento, capace di mutare la stessa identità del viaggiatore. La scuola è un concentrato di esperienze, una grande avventura che può essere vissuta come se fosse un viaggio, un libro da scrivere insieme, un sogno da colorare. La sfida sarà suscitare negli alunni il desiderio della conoscenza e della scoperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati



della prove Invalsi.

Risultati attesi

Saper esprimere le proprie emozioni attraverso la corporeità; padroneggiare i concetti di causa/effetto; saper utilizzare pc, macchina fotografica digitale; saper utilizzare il calcolo mentale e scritto; saper risolvere semplici problemi; sapersi orientare nello spazio e nel tempo; riconoscere le caratteristiche di un paesaggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Raccontiamo il nostro territorio...programmando! Cody Tour di Maracalagonis

Attività interdisciplinare di geografia, tecnologia e matematica in cui vengono rafforzate, attraverso il coding unplugged, le capacità di orientamento, logica e riconoscimento topologico di luoghi noti. Si realizzeranno attività di coding unplugged finalizzate alla scoperta dei luoghi di interesse del proprio paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Imparare a programmare; sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● CLIL - I Love EU - An interdisciplinary approach to Europe and European Union CLIL - Secondaria I grado

Il termine CLIL è stato introdotto da David Marsh nel 1994, è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, ovvero "apprendimento integrato di contenuto e lingua". La nostra scuola ha attivato la sperimentazione di contenuti veicolati in una lingua straniera per le classi della scuola Secondaria I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze al fine del primo ciclo d'Istruzione nell'ambito STEM: Scienze, Matematica, Tecnologia, Ingegneria.

Traguardo

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti con competenze di livello avanzato nelle discipline STEM.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

Traguardo

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti iscritti nelle scuole indicate dal consiglio orientativo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche nella lingua veicolare (art. 7 Legge 107/15); studiare il contenuto disciplinare attraverso prospettive diverse; sviluppare le abilità cognitive; sviluppare la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Scuola Secondaria I grado.

Discipline coinvolte:

- Geografia
- Scienze
- Arte
- Musica
- Educazione civica
- Storia
- Tecnologia

● CLIL- Natural and Human Environments: Local and Global Issues CLIL- Scuola Primaria

Il termine CLIL è stato introdotto da David Marsh nel 1994, è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, ovvero "apprendimento integrato di contenuto e lingua". La nostra scuola ha attivato la sperimentazione di contenuti veicolati in una lingua straniera attraverso un progetto dal titolo Natural and Human Environments per la scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze al fine del primo ciclo d'Istruzione nell'ambito STEM: Scienze, Matematica, Tecnologia, Ingegneria.

Traguardo

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti con competenze di livello avanzato nelle discipline STEM.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche nella lingua veicolare (art. 7 Legge 107/15); studiare il contenuto disciplinare attraverso prospettive diverse; sviluppare le abilità cognitive; sviluppare la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Destinatari: Scuola Primaria

Discipline coinvolte: Educazione civica, Italiano, Storia, Geografia, Tecnologia.

● **Progetto di Potenziamento della Lingua Inglese**



Il progetto di potenziamento linguistico "MORE CONVERSATION" ha come obiettivo la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio, nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico fluido con un madrelingua. Il progetto è mirato al miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea che conduca ciascun alunno a essere cittadino del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti e favorire in lui una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente. Pensare ai vantaggi futuri che la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro; Favorire ampie opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico (parlare con stranieri in Italia, servirsene per viaggiare all'estero, ...) Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli. Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera; Rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione; Fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Destinatari: Scuola Primaria



● Festival delle Letterature del Mediterraneo

Il "Festival della Letteratura del Mediterraneo", la cui prima edizione risale al 2015, è un Festival letterario ideato e organizzato dall'Associazione Culturale "Genti Arrubia" di Quartu S. Elena e che coinvolge le scuole dei Comuni di Quartu Sant'Elena, Maracalagonis, Quartucciu, Sinnai, Tortolì (<http://www.gentiarrubia.it/>). La nostra scuola aderisce al Festival partecipando con le sue classi alla presentazione di libri e agli incontri con scrittori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Leggere con curiosità, gusto, passione; esplorare le potenzialità della narrazione; potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura; imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire; acquisire competenze narrative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Destinatari: alunni scuola Primaria e Secondaria I grado



● #Io leggo perchè

L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dalla Banca d'Italia; promossa dall'Associazione Italiana Editori, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con altre associazioni del settore e con il supporto della SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori. La campagna promuove la lettura nella scuola e mira ad incrementare le donazioni da parte di tutti i cittadini che potranno partecipare donando uno o più libri alle biblioteche scolastiche (www.ioleggoperche.it). Gli editori aderenti all'iniziativa, da parte loro, contribuiranno con un numero di libri equivalente al totale di libri donati dai cittadini. L'iniziativa include anche la possibilità per la scuola di partecipare ad un contest e la condivisione delle esperienze legate alla lettura nell'area denominata "Agorà", spazio dedicato all'interno del sito internet di #IO LEGGO PERCHÉ.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Leggere con curiosità, gusto, passione Esplorare le potenzialità della narrazione Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire Acquisire competenze narrative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Destinatari: alunni scuola Primaria e Secondaria I grado

● Potenziamento di Tecnologia

Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorirne il successo scolastico in ambito tecnologico. L'obiettivo è rendere possibile lo "sviluppo del pensiero computazionale", attraverso piattaforme dedicate e promuovere la capacità di applicare le modalità operative del CODING in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana, imparare a lavorare in gruppo, a programmare le attività e soprattutto a "prevedere il futuro" divertendosi, favorendo al contempo l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze al fine del primo ciclo d'Istruzione nell'ambito STEM: Scienze, Matematica, Tecnologia, Ingegneria.

Traguardo

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti con competenze di livello avanzato nelle discipline STEM.

Risultati attesi

Analizzare e comprendere le situazioni problematiche; percepire e comunicare la propria posizione e quella di oggetti nello spazio fisico; eseguire percorsi, rappresentarli graficamente e verbalizzarli; riconoscere e denominare figure geometriche; disegnare figure geometriche e costruire modelli; ordinare e utilizzare le fasi di semplici procedure; sperimentare semplici procedure informatiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Destinatari: Scuola Secondaria I grado Maracalagonis e Burcei.



● Language Passport

La nostra Scuola ha aderito al Programma Operativo Nazionale del MIUR, conosciuto come PON 2014-2020 "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" finanziato dai Fondi Strutturali Europei finalizzati a rendere il sistema d'istruzione italiano efficace ed inclusivo, per poter fornire una formazione di elevata qualità a tutti gli studenti. Il progetto dal titolo "Language passport" si articola in moduli che promuoveranno lo sviluppo delle competenze chiave multilinguistica e digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi in Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

COMPETENZA DIGITALE: Usare con consapevolezza le tecnologie digitali per reperire, analizzare, integrare dati e informazioni, per eseguire e risolvere compiti, per progettare e presentare prodotti; distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano controllo, verifica e



approfondimento e saperle selezionare per utilizzarle in contesti diversi; possedere e padroneggiare informazioni relative alla cybersicurezza. **COMPETENZA MULTILINGUISTICA:** Comprendere, esprimere, interpretare concetti, pensieri e sentimenti e saperli riutilizzare in modo creativo in vari contesti; comprendere le informazioni e il senso generale dei messaggi provenienti dai media e saperli utilizzare per vari scopi e in diverse situazioni; esprimersi utilizzando i linguaggi degli ambiti motori, artistici e musicali e saperli adattare a contesti comunicativi differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di I Grado

● Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Presso il Comune di Maracalagonis, è istituito il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, composto dalle classi IV e V della scuola Primaria e tutte le classi della scuola Secondaria di Primo Grado. Il CCR è un organo con potere consultivo nei confronti del Consiglio Comunale. I CCR sono scelte strategiche di educazione alla partecipazione democratica e civica per tutti i cittadini, e divengono opportunità di azione positiva in quanto le condizioni di vita dei bambini rappresentano gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.



Risultati attesi

Sviluppare attivamente una coscienza civica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, si configura come un'esperienza concreta di Educazione alla cittadinanza attiva che avvicina i ragazzi alla conoscenza dei meccanismi della partecipazione democratica, favorisce la partecipazione e la cooperazione alla soluzione di problemi collettivi, mettendo in atto negli alunni il processo di interiorizzazione delle regole.

DESTINATARI: classi IV e V della scuola Primaria e tutte le classi della scuola Secondaria di Primo Grado

● Archeologia Attiva – 'Archaeology In Action'

Il presente modulo archeologico in Italiano e in Inglese introdurrà la tematica dell'Arte Rupestre nel mondo, in Europa e in Sardegna. Alcuni campi specifici dell'archeologia, infatti, ben si prestano alla simulazione di una situazione reale nella quale i ragazzi possono assumere il ruolo di protagonisti: non dovranno, quindi, memorizzare date, epoche e nomi complessi ma saranno guidati nell'esecuzione di una serie di azioni fisiche sul campo, riflettendo in gruppo, sui vari passaggi richiesti per l'espletamento dell'azione stessa e sulle possibili soluzioni pratiche che di volta in volta sarà necessario scegliere ed eseguire (Learning-By-Doing, Imparare facendo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Sperimentare la scoperta archeologica in diretta (attività sul campo); sperimentare tecniche di pittura rupestre con pigmenti naturali; sviluppare la motivazione all'apprendimento di contenuti in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Destinatari: classi prime scuola Secondaria I grado

● Wellness and sport

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte favoriscono lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Il progetto si prefigge di utilizzare la danza e la musica quali strumenti di crescita e maturazione della persona.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving



nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Sviluppare la motivazione/rimotivazione allo studio; migliorare la dimensione emotivo-relazionale; sviluppare un approccio positivo verso l'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni (tutor) – esperto esterno

Approfondimento

Destinatari: classi scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

● A scuola di Competenze con le Stem

In attuazione al decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il nostro Istituto realizzerà spazi laboratoriali e si doterà di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e permette di acquisire competenze tecniche creative e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze al fine del primo ciclo d'Istruzione nell'ambito STEM: Scienze, Matematica, Tecnologia, Ingegneria.

Traguardo



Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti con competenze di livello avanzato nelle discipline STEM.

Risultati attesi

Acquisire competenze tecniche, creative e digitale; sviluppare competenze di comunicazione e collaborazione; superare ostacoli e trovare un modo per risolvere al meglio tutte le problematiche (problem solving); sviluppare il pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Una Giornata per l'educazione Civica – Percorso Trasversale

Le giornate di festa, anniversario, commemorazione, ponendosi in continuità verticale, permettono di ricordare i principali progetti, iniziative e unità di apprendimento interdisciplinari dell'Istituto. Le attività legate alle giornate nazionali e internazionali significative, individuate in base agli ordini di scuola e all'età degli alunni, sono caratterizzate da un argomento che di volta in volta costituisce lo sfondo comune su cui è articolato il progetto stesso, finalizzate a porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.



Risultati attesi

Favorire lo sviluppo della conoscenza di sé stesso e dell'altro Cooperare nel gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune Favorire una cultura della condivisione con gesti concreti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Approfondimento

LE NOSTRE GIORNATE

13 novembre "Giornata della gentilezza"

20 novembre "Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"

21 novembre "Giornata nazionale degli alberi"

25 novembre "Giornata contro la violenza di genere"

20 dicembre "Giornata della solidarietà"

27 gennaio "Giornata della Memoria"

8 marzo "Giornata internazionale della donna"

22 marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

25 marzo "Dantedì"

2 aprile "Giornata mondiale della consapevolezza dell'Autismo"

22 aprile "Giornata della terra"

9 maggio "Festa dell'Europa"

23 maggio "Giorno della legalità"



● Fisco e Scuola per seminare legalità

Il progetto di Educazione civica “Fisco e Scuola per seminare legalità”, promosso dall’Agenzia delle Entrate e dall’Agenzia delle Entrate riscossioni Sardegna è volto a sensibilizzare i giovani all’etica fiscale per costruire una coscienza collettiva di solidarietà civile. L’iniziativa rientra nel programma di educazione finanziaria del Ministero dell’Istruzione e ruota attorno ai concetti chiave del rispetto delle regole, del principio di equità e della necessità della contribuzione per garantire il funzionamento dello Stato. Il percorso si sviluppa attraverso un incontro divulgativo a cura dei funzionari dell’Agenzia delle Entrate e dell’Agenzia delle Entrate- Riscossione, con l’ausilio dei Quaderni digitali e di altro materiale didattico online presente nei siti delle due agenzie di riferimento. Il percorso prosegue con la proposta di un concorso finale che consiste nella realizzazione di un elaborato sulle tematiche della legalità per ciascun grado scolastico. Il progetto di Educazione finanziaria è collegato alle attività del Comitato Edufin.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Conoscere i principi della Costituzione; salvaguardare i propri diritti e adempiere ai propri doveri in ambito economico e finanziario; comprendere il valore dei beni e del denaro; essere in grado di gestire appropriatamente le proprie risorse; comprendere il funzionamento di imposte e tasse e conoscere le attività e il ruolo che le due Agenzie svolgono quotidianamente per la collettività; sviluppare pratiche di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Orto sostenibile

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde in concomitanza con lo svolgimento di argomenti didattici quali sviluppo sostenibile, biodiversità, agricoltura e alimentazione; nasce da



una ricognizione degli ambienti scolastici esterni e da una riflessione su una loro futura valorizzazione. Il comune di Burcei metterà a disposizione dei fondi per la realizzazione di aiuole didattiche dove sperimentare la biodiversità e la coltivazione di alimenti sani e a km zero. L'approccio dei ragazzi con la terra, in questi anni dove l'adolescenza subisce una forte influenza delle tecnologie, è fondamentale per riproporre un contatto con una dimensione più sana e naturale. Realizzare un orto scolastico aiuta a imparare i ritmi della natura e a rispettarli, a conoscere la stagionalità e la vocazione territoriale delle varietà vegetali. Il coinvolgimento dei nonni e dei genitori in piccoli interventi mirati, permette alla comunità di assumere maggiori responsabilità verso gli ambienti scolastici, i quali devono essere vissuti come ambienti di crescita costruttiva per tutte le età. Inoltre, lo scambio dei saperi intergenerazionale genera negli studenti curiosità e contribuisce ad aumentare il senso di rispetto verso l'adulto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo; acquisire e applicare il metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca; saper progettare e realizzare un orto; saper realizzare un impianto di irrigazione; sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali; creare un rapporto positivo con l'elemento terra; approfondire tematiche legate al ciclo, alla stagionalità delle verdure, alla cura dell'orto; scoprire i legami tra sole, acqua, terra e piante; capire l'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana; partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Tutti a Iscol@ - "TRAsGUARDI"

L'azione sperimentale sarà indirizzata, innanzitutto, alla lingua italiana e alla lingua inglese, il cui rafforzamento afferisce alla competenza multilinguistica ma integra la competenza alfabetica funzionale che l'azione di supporto in italiano intende sviluppare, in un orizzonte di obiettivi comuni all'Italiano per il raggiungimento della cittadinanza attiva intesa come capacità di comunicazione, comprensione e rispetto della diversità e delle identità. In secondo luogo, l'azione sperimentale sarà indirizzata alle tecnologie digitali, il cui rafforzamento integra la competenza chiave in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria. Questo intervento si colloca



in un orizzonte di obiettivi comuni alla matematica per il raggiungimento della cittadinanza attiva intesa come capacità di risolvere i problemi della quotidianità, sviluppare il pensiero critico e la capacità di operare in situazioni concrete. Si metteranno in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolando al confronto con gli altri e sviluppando lo spirito critico. Verrà pertanto attivato uno scambio educativo e didattico aperto e flessibile per il raggiungimento di obiettivi comuni, in contesti d'apprendimento stimolanti ed innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi in Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di parlato/ascolto, ampliare il vocabolario, migliorare la produzione scritta, partendo dai prerequisiti e dalle conoscenze acquisite in classe; sviluppare l'alfabetizzazione digitale, la sicurezza online e la competenza nella creazione di contenuti digitali, partendo dai prerequisiti e dalle conoscenze acquisite in classe avendo come sfondo l'uso delle tecnologie in prospettiva STEAM.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● English is fun

Il progetto ENGLISH IS FUN si realizza attraverso il gemellaggio del nostro Istituto con l'Istituto Comprensivo Mogoro. Due realtà scolastiche che si incontrano grazie all'uso della piattaforma Workspace per condividere in lingua inglese esperienze diverse rispetto a quelle vissute nel proprio territorio. Le classi aprono le finestre del digitale per conoscere "facendo" e vivere insieme il percorso scolastico con stimoli rinnovati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.



Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

□ lavorare su compiti di realtà che pongano la lingua inglese nella quotidianità; □ potenziare le competenze di lingua inglese livello A2.1; □ potenziare le competenze digitale (saper creare una presentazione, saper creare una sfida con kahoot, saper creare un avatar con voki...).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Destinatari: alunni scuola Primaria

● Filo e Sofia

La filosofia, infatti, intesa come dialogo filosofico piuttosto che come storia delle idee, stimola la naturale propensione dei bambini alla riflessione e alla meraviglia, un'attitudine che il più delle volte si condensa nella domanda "perché?". Dare spazio a questi interrogativi, soprattutto nel contesto didattico, contesto di incontro e crescita per eccellenza, risulta di fondamentale importanza per accompagnare il bambino nel suo percorso di scoperta di sé, degli altri e del mondo che lo circonda. In un periodo storico in cui le informazioni viaggiano ad altissima velocità, il dialogo filosofico può fornire degli strumenti in grado di aiutare i bambini a comprenderle e analizzarle, provando così a dare senso - individualmente e collettivamente - alla realtà che li circonda. Le abilità acquisite facendo filosofia, in questo senso, non sono



soltanto spendibili nel contesto scolastico, dove dimostrano di avere un'influenza positiva sul processo di apprendimento, ma anche nella vita relazionale e cognitiva del bambino più in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Contribuire allo sviluppo delle capacità logico-argomentative e riflessive del bambino; sviluppare l'abitudine al confronto razionale, attraverso l'esercizio del chiedere e fornire ragioni, in un'ottica di cooperazione e co-costruzione della conoscenza; sviluppare le capacità di espressione e comunicazione verbale e non verbale dei propri pensieri e delle proprie emozioni; incrementare la capacità di ascolto reciproco e di rispetto dell'altro, nell'ottica di una convivenza civile e democratica, di educazione alla cittadinanza attiva e di apertura al dialogo interculturale; stimolare i bambini a porsi domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, sul concetto di diritto e di dovere, e sulle regole del vivere insieme.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Destinatari: alunni scuola Primaria



● Progetto Coding

Il progetto prevede lo svolgimento di attività all'interno dell'ora di Tecnologia legate al pensiero computazionale tra gli allievi. Gli alunni, sotto la guida delle insegnanti, svilupperanno semplici esperienze di Coding utili appunto per sviluppare le competenze specifiche del "pensiero computazionale". All'interno di questo percorso si svilupperanno diversi concetti base d'informatica e di logica, sfruttando una modalità ludica di apprendimento. Le attività proposte agli alunni saranno adeguate all'età degli stessi e punteranno a sviluppare le competenze previste dalla progettazione annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze al fine del primo ciclo d'Istruzione nell'ambito STEM: Scienze, Matematica, Tecnologia, Ingegneria.



Traguardo

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti con competenze di livello avanzato nelle discipline STEM.

Risultati attesi

Affrontare le situazioni problematiche COSTRUENDO e VERIFICANDO ipotesi, raccogliendo e valutando dati, individuando le fonti e le risorse adeguate, proponendo soluzioni alternative (stimolo della creatività); lavorare in gruppo, collaborare e condividere esperienze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Destinatari: alunni scuola Primaria

● Tutti per uno **ECONOMIA** per tutti! Progetto di economia finanziaria

La crescente complessità delle scelte finanziarie che tutti compiamo quotidianamente nel corso della nostra vita richiede oggi conoscenze superiori a quelle mediamente disponibili in larghi strati della popolazione. Accrescere la capacità di tutti di capire i concetti base della finanza e saperli usare per fare scelte più consapevoli è ormai un obiettivo prioritario riconosciuto da governi e istituzioni di tutto il mondo. In Italia il ritardo di alfabetizzazione finanziaria è particolarmente accentuato e il contributo della scuola per migliorare il livello di cultura finanziaria può essere determinante: la formazione e gli investimenti in cultura e conoscenza, soprattutto dei più giovani, costituiscono uno dei fattori chiave per la crescita economica e possono contribuire alla formazione di una "cittadinanza economica consapevole" e al benessere dei cittadini nel nostro Paese. Inoltre, iniziare il più presto possibile nella vita, cominciando dai primi gradi dell'istruzione scolastica, agevola la precoce familiarizzazione con i



temi della finanza e dell'economia e contribuisce a far superare quel diffuso stato di "disagio" culturale e psicologico che si riscontra nella popolazione adulta, quando arriva il momento di dover effettuare scelte importanti. Dal 2008 la Banca d'Italia, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha avviato il progetto Educazione finanziaria nelle scuole con l'obiettivo di introdurre rudimenti di economia e finanza nei programmi scolastici di tutti i livelli di istruzione. Il progetto ha riscosso nel tempo un significativo interesse da parte dei docenti coinvolti. Tutti per uno Economia per tutti! affronta tematiche con cui i bambini, prima o dopo nella vita, saranno chiamati a confrontarsi: le fonti di reddito e l'importanza di pianificare, le funzioni della moneta e la determinazione dei prezzi, i diversi strumenti di pagamento, l'importanza del risparmio e le varie forme di investimento, i finanziamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Saperso orientare nelle decisioni finanziarie, insegnando loro "come fare in pratica"; imparare a gestire situazioni di incertezza considerando la probabilità del verificarsi degli eventi; comprendere l'importanza della moneta e dell'economia, non solo per la propria vita personale ma anche per il benessere della collettività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Destinatari: alunni scuola Primaria

● Progetto Orientamento

Il progetto Orientamento per l'anno scolastico 2022-2023 sarà articolato anche quest'anno in due parti: orientamento in entrata, per le classi quinte della scuola primaria, ed orientamento in uscita rivolto alle classi terze della scuola secondaria. L'orientamento si svolgerà tra i mesi di ottobre, novembre e dicembre e sarà dedicato a entrambi i plessi di Maracalagonis che quello di Burcei.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati



della prove Invalsi.

Risultati attesi

Orientare gli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado; fornire agli studenti una panoramica quanto possibile delle scuole superiori presenti nel territorio; aiutare gli studenti a riflettere sui propri interessi, aspirazioni e programmi di vita futura; fornire agli studenti indicazioni pratiche relative ad open day; facilitare il passaggio tra i due diversi ordini di scuola; sostenere gli studenti verso il loro nuovo percorso scolastico e guidarli verso una scelta quanto possibile adatta e ragionata.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● Alunni mediatori

Il progetto alunni mediatori affronterà con i bambini 3 macroargomenti: 1. La mediazione in generale, la mediazione linguistica e la mediazione culturale-interculturale; 2. La comunicazione: cos'è la comunicazione, i tipi di comunicazione; 3. L'intelligenza emotiva e le intelligenze multiple (musicale, visivo-spaziale, matematica etc...). La realizzazione del progetto prevede delle parti in cui si affrontano le tematiche premenzionate quali: definizioni semplificate di ciascun concetto e le sue peculiarità teorico-pratiche; ogni tematica prevede un'attività partecipativa riferita a mediazione, comunicazione e intelligenze multiple

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Fornire elementi basilari circa il processo comunicativo; conoscere il senso della mediazione ed i suoi tipi a seconda delle situazioni; gestione del conflitto attraverso la mediazione; individuare le proprie intelligenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

● Progetto di Educazione Alimentare Scuola Primaria

La responsabilità di istruire, educare e formare le giovani generazioni ha condotto, negli ultimi anni, la scuola a soffermarsi sull'importanza che assume oggi l'Educazione alla Salute, come processo finalizzato all'acquisizione del benessere fisico, psichico e sociale indispensabile per la crescita dei futuri Cittadini. Tale processo rientra tra gli ambiti di interventi educativi che debbono integrare ed arricchire i percorsi di formazione degli allievi, in una dimensione interdisciplinare e trasversale ai campi di esperienza e alle discipline, a partire dalla scuola primaria, realizzando il connubio tra istruzione ed educazione. La mensa scolastica rappresenta uno dei principali momenti in cui i bambini ricevono particolare attenzione riguardo alle loro necessità alimentari; l'acquisizione di corrette abitudini alimentari accompagna il bambino nella delicata fase della crescita e lo preserva da errori che possono pregiudicare la sua salute ed il suo sviluppo psico-fisico. Il momento della mensa rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola. Il presente Progetto deve, dunque, essere inteso come uno sforzo progettuale finalizzato alla diffusione della cultura dell'alimentazione per tutelare il benessere e la salute del cittadino e ristabilire i ruoli all'interno del nucleo familiare e far acquisire agli alunni e alle alunne del nostro Istituto atteggiamenti e comportamenti condivisi, in una logica educativa di apprendimento attraverso il fare e l'agire diretto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione (patologie socio-alimentari); sensibilizzare le famiglie sull'importanza del ruolo genitoriale nell'alimentazione dei propri figli, curando sia l'aspetto nutrizionale che affettivo; promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare (aspetti storico-scientifico, geografico, culturale e antropologico legati al rapporto con il cibo); acquisire comportamenti "sostenibili" al fine di salvaguardare l'ambiente; promuovere la conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico (lettura di etichette, tabelle nutrizionali e messaggi pubblicitari).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Alunni destinatari: classi della Scuola Primaria di Maracalagonis.



● Progetto Aree a rischio

La Scuola, per l'anno scolastico 2022-23, ha l'obiettivo di affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione e dell'inclusione scolastica, ponendo in essere interventi destinati a coinvolgere gli alunni, individuati quali destinatari del progetto, con la didattica laboratoriale e favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza, competenze digitali e competenza multilinguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo in particolare degli allievi di recente immigrazione e, in generale, di allievi soggetti a dispersione/emarginazione scolastica; promuovere un rapporto positivo con la scuola; incentivare forme di collaborazione e responsabilizzazione; sviluppare modalità di apprendimento con diverse metodologie, in tempi dilatati e personalizzati; acquisire maggiore sicurezza, autostima e motivazione a proseguire ad apprendere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto di potenziamento nella Scuola Primaria

Il progetto di potenziamento viene elaborato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area linguistica, matematica e/o nelle



materie di studio con compromissione della corretta assimilazione dei contenuti e di un possibile raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare il progetto di potenziamento riguarda percorsi di alfabetizzazione e consolidamento delle competenze nella lingua italiana e percorsi di approfondimento delle discipline STEAM in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.



Risultati attesi

Valorizzare competenze e abilità; favorire i processi di socializzazione; acquisire sicurezza e potenziare l'autostima; recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità; differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse; acquisire la strumentalità di base; prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione; sviluppare le competenze logico - espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di una consapevolezza della necessità di comportamenti sostenibili

Acquisizione di nuovi stili di vita che coinvolgano sia aspetti salutistici, ecologici che socioculturali

Diffusione di pratiche di inclusione dentro e fuori la scuola

Acquisizione di competenze spendibili in ambito lavorativo da parte degli studenti coinvolti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Miglioramento delle infrastrutture informatiche

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento, ai sensi dell'articolo 32 del decreto-legge n. 41/2021, mira a sostenere la fruizione delle attività di didattica digitale per l'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali, per l'acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali delle regioni del Mezzogiorno. L'Istituto ha attinto dal finanziamento per il miglioramento delle infrastrutture informatiche sia nell'ambito didattico che in quello amministrativo.

Titolo attività: Abilitazione al cloud AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La trasformazione delle infrastrutture informatiche intrapresa nel corso degli ultimi anni vede l'affermarsi, nella generalità delle organizzazioni, dell'adozione del paradigma Cloud e della transizione di un numero sempre più rilevante di servizi su piattaforme abilitanti tale modello, con significativi benefici in termini di efficienza, scalabilità e portabilità. Gli interventi ammessi sono destinati a una pluralità di destinatari, tra i quali prima di tutto, il personale amministrativo degli Uffici di Segreteria Scolastica, DSGA e personale docente. Si vuole garantire, infatti, la possibilità di migliorare con l'ausilio di



Ambito 1. Strumenti

Attività

tecnologie innovative e di connettività, basate su logiche Cloud e secondo principi di Cybersecurity e di Security by Design, il processo gestionale dei vari iter amministrativi e contabili in capo agli Uffici di Segreteria, con particolare riferimento alla gestione e archiviazione dei dati sensibili, alla gestione della firma digitale, allo snellimento dei flussi di comunicazione in arrivo e in uscita dalla Scuola e al miglioramento della piattaforma digitale integrata.

Titolo attività: Fibra per banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento si colloca all'interno del Piano Nazionale Banda Ultralarga del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE). Per localizzare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultralarga, il MIUR ha sottoscritto una importante intesa con il MISE, al fine di raggiungere tutti i plessi scolastici "alla porta" dalla fibra ottica in via prioritaria rispetto agli altri interventi del Piano Nazionale Banda UltraLarga in modo che l'Istituto possa ricevere dai diversi operatori un'offerta di connettività in banda larga o ultra-larga.

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento destinato all'acquisto di arredi, strumenti didattici e attrezzature digitali nella scuola dell'infanzia mira a promuovere l'innovazione didattica con la creazione, anche nelle scuole dei più piccoli, di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza,



Ambito 1. Strumenti

Attività

accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, e con arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratori STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero, con la nota prot. 10812 del 13 maggio 2021, intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
nell'ambito delle discipline STEAM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale, l'Istituto è scuola polo per la formazione nell'ambito delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) e nella sperimentazione di metodologie didattico-educative innovative.

L'intervento si rivolge alla formazione dei docenti delle istituzioni scolastiche e, in particolare, a quelli del nostro Istituto, promuovendo azioni di formazione di tutti i cicli di istruzione sulle metodologie di insegnamento innovative, in completamento con le azioni previste nel decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147.

Titolo attività: Potenziamento
innovazione didattica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento destinato al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole pone in capo all'animatore digitale il compito della gestione di attività per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. In particolare, l'azione si orienterà verso il coinvolgimento di almeno 20 componenti del personale docente nell'ambito di un progetto di formazione a scadenza biennale per migliorare le



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze professionali, in un'ottica di implementazione di nuove metodologie didattico-educative, basate sull'uso delle tecnologie informatiche e digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA GARIBALDI (MARACALAGONIS) - CAAA807018

SCUOLA INFANZIA EX ESMAS - CAAA807029

BURCEI - CAAA80703A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS - CAIC80700B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INDICAZIONI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Scuola dell'Infanzia

1. Contenuti: I docenti possono trattare contenuti e/o svolgere attività inerenti l'Educazione civica sia come parte di un percorso trasversale pianificato nella progettazione educativa e didattica, sia come



intervento indipendente ma coerente con il proprio insegnamento, con i nuclei concettuali dell'Educazione civica (Cfr. Linee guida) e con il Curricolo per l'Educazione Civica dell'Istituto.

2. Valutazione singole discipline per l'Educazione civica: I docenti valutano il percorso di Educazione civica attraverso rubriche di valutazione predisposte.

Scuola Primaria

1. Contenuti: I docenti possono trattare contenuti e/o svolgere attività inerenti l'Educazione civica sia come parte di un percorso trasversale pianificato nella progettazione educativa e didattica, sia come intervento indipendente ma coerente con il proprio insegnamento, con i nuclei concettuali dell'Educazione civica (Cfr. Linee guida) e con il Curricolo per l'Educazione Civica dell'Istituto.

2. Valutazione singole discipline per l'Educazione civica: I docenti valutano il percorso di Educazione civica nella loro disciplina attraverso rubriche di valutazione per contenuti e/o atteggiamenti predisposte appositamente ovvero servendosi della rubrica di valutazione per l'Educazione civica dell'Istituto.

3. Valutazione finale per l'Educazione Civica: Attraverso i dati raccolti dal team il coordinatore per l'Educazione civica propone la valutazione finale per l'educazione civica per ogni singolo alunno.

Scuola Secondaria I Grado

1. Contenuti: I docenti possono trattare contenuti e/o svolgere attività inerenti l'Educazione civica sia come parte di un percorso trasversale pianificato nella progettazione educativa e didattica del Cdc, sia come intervento indipendente ma coerente con il proprio insegnamento, con i nuclei concettuali dell'Educazione civica (Cfr. Linee guida) e con il Curricolo per l'Educazione Civica dell'Istituto.

2. Valutazione singole discipline per l'Educazione civica: I docenti valutano il percorso di Educazione civica nella loro disciplina attraverso rubriche di valutazione per contenuti e/o atteggiamenti predisposte appositamente ovvero servendosi della rubrica di valutazione per l'Educazione civica dell'Istituto.

3. Valutazione finale per l'Educazione Civica: Attraverso i dati raccolti il coordinatore per l'Educazione civica realizza la media dei voti e propone la valutazione finale per l'educazione civica per ogni singolo alunno; tale valutazione sarà oggetto di approvazione durante gli scrutini di fine quadrimestre da parte del Cdc.

Allegato:

criteri valutazione educazione civica.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Essendo la valutazione ancorata alla programmazione e fondata sull'effettivo processo di apprendimento di ogni alunno, essa è basata sulla totalità del processo formativo e si configura come momento centrale dell'attività didattica educativa. Il collegio dei docenti ha confermato la suddivisione dell'anno in quadrimestri scegliendo dunque di operare due valutazioni, una intermedia e una finale.

Il processo di valutazione parte dall'accertamento della situazione iniziale attraverso prove d'ingresso che vengono somministrate all'inizio dell'anno scolastico e che consentono di rilevare la situazione di partenza.

Area cognitiva

Si osserva la capacità di: individuare le informazioni fondamentali in un testo (grafico, linguistico, sonoro...), di ordinare dati, di formulare ipotesi, di adottare le strategie adatte per risolvere problemi.

Si interviene poi, attraverso il processo della VALUTAZIONE FORMATIVA, alla rimozione delle cause che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi e all' adeguamento del percorso didattico alle esigenze degli alunni.

La VALUTAZIONE SOMMATIVA, condotta al termine di ogni Unità di apprendimento, indica il livello di padronanza degli obiettivi raggiunto da ogni singolo alunno:

La VALUTAZIONE FINALE tiene conto della situazione di partenza dell'alunno, dei progressi rapportati alle sue potenzialità e della continuità nell'impegno. Essa emergerà dalla constatazione del conseguimento di tutti o alcuni degli obiettivi programmati, in riferimento a prove già effettuate oppure all'assegnazione di prove riassuntive dei percorsi effettuati.

Per ogni fase della valutazione sono stati individuati delle modalità e degli strumenti:

- PROVE D'INGRESSO che consentono di rilevare la situazione di partenza;
- SCHEDA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE che viene consegnata al termine del I e II quadrimestre;
- SCHEDA PER LA STESURA DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO da consegnare ai genitori degli alunni delle classi 3[^].

Si allegano:

1. Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria I grado);



2. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la secondaria I grado);
3. Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato (per la secondaria I grado).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARACALAGONIS - CAMM80701C

BURCEI - CAMM80702D

Criteri di valutazione comuni

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA COLOMBO - CAEE80701D

VIA D'ANNUNZIO - CAEE80702E

BURCEI - CAEE80703G



Criteri di valutazione comuni

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività positive di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali all'interno del gruppo dei pari, programmando obiettivi e attività alla loro portata. L'Istituto elabora Piano per l'Inclusione (PI) dove vengono esplicitati in modo chiaro i compiti dei diversi attori dei processi d'inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano regolarmente nella prassi quotidiana metodologie ed interventi efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. La partecipazione degli insegnanti curricolari alla definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piani di Apprendimento Personalizzati (PDP) è attiva e costante, e si esplica anche attraverso il monitoraggio regolare degli obiettivi stabiliti, che non è esclusivo appannaggio degli insegnanti di sostegno. L'Istituto si prende cura di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali che individua, segnala e segue nel percorso educativo-didattico, sia attraverso gli insegnanti di classe, sia attraverso un'apposita figura referente. Periodicamente, gli insegnanti di classe e l'équipe psico-pedagogica di riferimento degli alunni con BES, organizzano incontri e formulano proposte educative e didattiche adeguate alle difficoltà degli alunni, di cui vengono sempre informate le famiglie. La Scuola ha attivato il progetto MaraBadminton che utilizza lo sport come strumento di miglioramento dell'inclusione scolastica e di lotta alla dispersione. Sono previste azioni di formazione indirizzate al personale docente sull'applicazione del modello bio-psico-sociale dell'ICF e sui Disturbi specifici dell'apprendimento e la didattica innovativa.

Punti di debolezza

L'Istituto ad oggi, non ha ancora elaborato strumenti di verifica sistematica del raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PI e nei vari progetti di arricchimento formativo degli alunni. È in atto una pianificazione strategica di monitoraggio del processo d'inclusione attraverso. Per tale percorso di valutazione sarà utilizzato lo strumento INDEX per l'inclusione.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Scuola progetta interventi individualizzati sia per il recupero, che per il potenziamento, per gruppi di livello all'interno delle classi, esattamente in linea con la media nazionale (92,7%), regionale (94,7%) e provinciale (96,1%). Gli interventi risultano efficaci per la maggior parte degli studenti oggetto di tali processi di individualizzazione. L'Istituto, inoltre, provvede a potenziare non solo attraverso attività individualizzate in aula, ma anche con l'istituzione di progetti ad hoc all'interno dell'orario curricolare. È stato realizzato il progetto Aree a rischio e a forte processo immigratorio, in orario curricolare ed extracurricolare, e il progetto regionale Iscola per Italiano e Matematica. I finanziamenti hanno permesso l'apertura pomeridiana della scuola. Gli obiettivi educativi e didattici stabiliti sono monitorati e valutati a scansione periodica.

Punti di debolezza

L'incertezza dei finanziamenti necessari a garantire il successo formativo di tutti gli studenti e ad abbattere la dispersione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento pedagogico su cui si fonda l'inclusione degli alunni con disabilità. Esso definisce il percorso educativo e didattico che chiama a corresponsabilità gli insegnanti, la famiglia e gli attori extrascolastici, in continuità orizzontale. Il PEI, discusso, approvato e verificato per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), è valido per un anno scolastico. Il D.Lgs. 66/2017 sull'inclusione scolastica offre l'occasione per ripensare il PEI alla luce del paradigma bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute ICF dell'OMS. La prospettiva bio-psico-sociale alla base dell'ICF identifica, nei fattori contestuali, due grandi ambiti, che interagiscono tra di loro: fattori ambientali (estrinseci ed esterni all'alunno/a) e fattori personali (intrinseci ed "interni"). I fattori ambientali costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale che condizionano il funzionamento: essi possono essere facilitatori oppure barriere, rispetto al funzionamento della persona con disabilità. Pertanto, al fine di realizzare un ambiente scolastico adatto a un progetto inclusivo, è opportuno individuare e definire gli elementi che possono essere facilitatori, in quanto tali da valorizzare nella progettazione degli interventi educativo -didattici, e identificare gli elementi che rappresentano delle barriere, da rimuovere. La prassi didattica è ispirata ai principi dell'UDL (Universal Design of Learning) e prevede attività adeguate alle esigenze di ciascun alunno e ciascuna alunna basate su una pluralità di canali comunicativi (uditivo, visivo, verbale, non verbale), che mirano a creare un ambiente di apprendimento che incoraggi la collaborazione e promuova la consapevolezza del proprio modo di apprendere. La Scuola intende valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità e favorendo l'esplorazione e la scoperta, con attività didattiche laboratoriali. Il PEI è pensato in una prospettiva di progetto individuale di vita espandendo la programmazione individualizzata al di là dell'orizzonte scolastico per cominciare il prima possibile a «pensare adulto» l'alunno. Il progetto non è solo programmazione di attività e opportunità formative: è prima di tutto il luogo della possibilità, dell'immaginazione, della creatività. Come tale non riguarda solo la scuola, ma tutti i contesti in cui ogni soggetto vive. È indispensabile quindi la sinergia e la collaborazione tra tutti i docenti, gli operatori educativi, il Territorio, le ASL affinché il progetto di vita sia pensato nella prospettiva d'innalzamento della qualità di vita dell'alunno/a. In questa prospettiva insegnanti specializzati con alcuni insegnanti curricolari si riuniscono periodicamente per uno scambio ed un confronto continuo nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico - referente BES - team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe - insegnante specializzato per il sostegno didattico - i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale- figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno o l'alunna - operatori dell'Ente locale che forniscono l'assistenza specialistica, all'autonomia e alla comunicazione. Le figure esterne che possono prendere parte al GLO sono: gli specialisti e i terapeuti dell'ASL; specialisti e terapeuti privati segnalati dalla famiglia e gli operatori/le operatrici dell'Ente Locale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo dei genitori, in dialogo costruttivo e costante con la scuola, è centrale nel processo di inclusione. Infatti, la famiglia rappresenta punto di riferimento per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, in quanto fonte di informazioni preziose e luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. È di fondamentale importanza per la Scuola instaurare con la famiglia un rapporto di trasparenza e chiarezza. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico ed educativo e nei gruppi di lavoro operativi (GLO), al quale spettano i compiti di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un focus group per individuare bisogni e aspettative • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Università degli Studi di
Cagliari

Dipartimento di Pedagogia, Psicologia e Filosofia

ASL 8

Distretto Quartu Sant'Elena

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione avviene in base al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni è riferita alle potenzialità della persona, alla situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; ha un carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova.



Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe. La verifica dei progressi è "verifica formativa" e si basa sull'osservazione diretta anche attraverso griglie accuratamente predisposte. Il monitoraggio è caratterizzato dal confronto costante tra le figure educative coinvolte. L'autovalutazione accompagnerà il processo di apprendimento, come momento di crescita e di maggiore consapevolezza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Scuola attiva percorsi di orientamento a partire dalla scuola dell'Infanzia, in modo da favorire la consapevolezza degli alunni e delle alunne sulle proprie potenzialità, accrescerne l'autonomia al fine di far emergere e valorizzare i talenti. Monitora gli studenti nel passaggio interno da un ordine di scuola all'altro e in uscita nella scuola secondaria di secondo grado in modo da valutare gli interventi e le strategie da adottare e adottate. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita la Scuola cura i rapporti con le scuole Secondarie di II grado; mira al coinvolgimento delle famiglie, così da incidere in maniera più sostanziale nella scelta dell'indirizzo scolastico superiore.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Funzioni: • sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; • sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità in raccordo con referenti di plesso; • coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.); • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • coordinamento dei rapporti tra personale docente e ausiliario con l'Ufficio di Segreteria e di Direzione; • coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado; • cura della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli Interclasse/Intersezione e degli incontri con le famiglie • cura dei rapporti e della comunicazione Scuola-Famiglia (avvisi, segnalazioni di problemi, ecc.); • supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni

2



	<p>periodiche di staff; • coordinamento delle proposte dei colleghi • vigilanza sull'orario di servizio del personale; • sostituzione dei docenti assenti; • cura dei rapporti con gli organi collegiali; • supervisione degli orari predisposti da apposita commissione; • collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff di presidenza è costituito dai docenti collaboratori, dai docenti Funzione Strumentale e dai docenti referenti nominati con specifici compiti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico.</p>	13
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali (F.S.) sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio dei docenti, il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Il referente di plesso definito "fiduciario" è un incarico di fiducia che viene deciso dal Dirigente Scolastico. Le funzioni sono le seguenti: • coordinamento delle attività educative e didattiche; • coordinamento delle attività organizzative (riorganizzazione oraria in caso di assenza dei docenti); • coordinamento " Salute e Sicurezza "; • cura delle relazioni (rapporti con le famiglie); • cura della documentazione.</p>	8
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge 107/15 come</p>	1



	<p>azione #28. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il referente d'Istituto ha il compito: •di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; •di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	1
Referente INVALSI	<p>Il referente INVALSI: •cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; •coadiuva il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove; •predispone il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; •fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; •analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della</p>	2



	<p>valutazione interna; •comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; •collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.</p>	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Il referente ha il compito: di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.</p>	1
Referente Sito Internet	<p>Il referente è responsabile dei seguenti compiti: • gestione, implementazione e aggiornamento del sito; • creazione di uno spazio dedicato al PNSD, PdM, e al PTOF; • collaborazione con l'Animatore Digitale ed il Team Digitale; • stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi; • attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV.</p>	1
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	<p>Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica (Decreto D.Lgs. n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità") costituito da: Dirigente Scolastico, Referente GLI, docenti di sostegno, docenti curricolari. Le funzioni sono: •Coordina iniziative e progetti relativi all'inclusione scolastica e sociale; •Coordina la relazione tra gli operatori interni alla scuola che si occupano delle tematiche delle diverse abilità; •Definisce le modalità e i criteri per l'assegnazione del monte ore annuale agli alunni diversamente abili; •Cura</p>	13



	la relazione fra gli Enti Locali e i servizi di Neuropsichiatria infantile.	
Commissione Accoglienza e Continuità	La Commissione Accoglienza e Continuità: •coordina le attività di carattere informativo rivolte ad alunni e genitori; •tiene contatti con le scuole della rete territoriale al fine di favorire un più agevole inserimento degli alunni nei percorsi formativi successivi; •propone iniziative atte a migliorare il processo formativo-orientativo degli alunni.	8
Commissione Formazione Sezioni Infanzia	Le funzioni sono: •proporre i criteri di ammissione e applicarli agli elenchi di sezione; •stilare l'elenco degli alunni ammessi, sulla base dei criteri adottati.	3
Commissione Formazione Classi Prime Secondaria di Primo Grado	La Commissione Formazione Classi Prime procede: •alla formazione dei gruppi-classe, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dalle insegnanti delle classi V della Scuola Primaria durante apposito incontro.	3
Commissione Curricolo	La Commissione Curricolo: •provvede all'aggiornamento del curriculum di istituto verticale; • prepara i documenti per la certificazione delle competenze.	5
Commissione Mensa	La Commissione Mensa: •osserva e misura il grado di soddisfazione degli utenti del servizio di refezione scolastica; •può effettuare controlli e relazionare in merito a quanto rilevato; •avanza proposte e suggerimenti per il miglioramento del servizio: •propone iniziative in tema di educazione alimentare.	4



Consigli di Intersezione Infanzia Presidenti e segretari	Il Presidente del Consiglio di Interclasse: •coordina le attività del Consiglio di Interclasse/Intersezione per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF e si raccorda con gli altri presidenti; •coordina le attività educative e didattiche programmate dal Consiglio; •si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse/Intersezione; •comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni; •gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato; •presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse.	7
Consigli di Interclasse Primaria - Presidenti e segretari	Il Presidente del Consiglio di Interclasse: • coordina le attività del Consiglio di Interclasse/Intersezione per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF e si raccorda con gli altri presidenti • coordina le attività educative edidattiche programmate dal Consiglio • si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse/Intersezione • comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni • gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato • presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse.	10
Consigli di Classe Secondaria di Primo Grado - Coordinatori e segretari	Il Coordinatore del Consiglio di Classe: •è delegato a presiedere il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico; •si raccorda con I Collaboratori del Dirigente Scolastico per gli	31



aspetti organizzativi e didattici; •coordina le attività del Consiglio di Classe per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF e si raccorda con gli altri coordinatori; •coordina le attività didattiche ed educative programmate dal Consiglio di Classe; •consegna al Referente i PDP e tutti i documenti relativi alla classe; •Cura la raccolta e l'archiviazione di tutta la documentazione del Consiglio di Classe (programmazioni, relazioni finali, ecc.); •predispone per tempo il materiale necessario per gli scrutini; • predispone la relazione finale della classe. I Segretari: stendono, contestualmente al Consiglio di Classe, la verbalizzazione della seduta.

Comitato di Valutazione
Docenti

Il comitato per la valutazione dei docenti, istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, è disciplinato dal comma 129 della legge n. 107 del 2015 e dal D. Lgs 297/94. Il Comitato di valutazione è chiamato a svolgere i seguenti compiti: •Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b) e c), punto 3 del comma 129 della legge 107/15; •esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti facenti parte del comitato e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor; •valutare il servizio del personale docente di cui all'art. 448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente

4



scolastico, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'art. 501 del D.lgs. 297/94.

Consiglio di Istituto	<p>Il Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e successive modificazioni) elabora e adotta gli indirizzi generali e le forme di autofinanziamento della scuola: •approva il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa); •approva il bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo; •adotta il Regolamento di Istituto; •delibera ed approva riguardo la conservazione o il rinnovo di attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi didattici; •delibera il calendario scolastico; •delibera in merito ad attività extra ed interscolastiche, attività culturali, viaggi di istruzione e attività ricreative con particolare interesse educativo; •promuove i contatti con le altre scuole al fine di intraprendere attività di collaborazione e scambio di esperienze; •delibera riguardo l'uso dei locali scolastici da parte di soggetti esterni; •adotta le iniziative dirette all'educazione della salute; •elege la Giunta Esecutiva di cui fanno parte di diritto il Dirigente e il DSGA che svolge la funzione di segretario.</p>	17
-----------------------	--	----

Giunta Esecutiva	<p>È un organo esecutivo: •tra i suoi compiti vi è, ad esempio, quello di preparare i lavori del Consiglio d'Istituto e di controllare la corretta applicazione delle sue delibere; •deve essere sempre ben informata sulle esigenze della scuola e saperne recepire le varie istanze, ponendosi sempre al servizio del Consiglio.</p>	4
------------------	--	---



Organo di Garanzia	L'Organo di Garanzia interno alla Scuola è eletto dal Consiglio d'Istituto ed è costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche. Le funzioni: •previene ed affronta tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; •esamina i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.	5
--------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Per realizzare gli obiettivi individuati dal Piano di Miglioramento è indispensabile contare su un adeguato organico potenziato (OP). I docenti della Scuola Primaria operano in modo flessibile: con l'organizzazione di classi aperte, di gruppi classe; nel recupero disciplinare, in progetti di alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana e in progetti di potenziamento delle discipline STEAM in orario curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente dell'OP opera in modo flessibile in attività di insegnamento e potenziamento/recupero. Viene impiegato in attività di insegnamento e potenziamento, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: alfabetizzazione digitale; sicurezza informatica; pensiero computazionale; robotica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativocontabili, di ragioneria, di economato, anche di rilevanza esterna.
- Organizza l'attività del personale ATA (personale amministrativo, tecnico e ausiliario – 29 unità): costituito da assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.L.vo 29/93 e successive modificazioni e integrazioni, il DSGA coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Funzioni:

- importazione e smistamento giornaliero della posta elettronica, dando priorità a quella CERTIFICATA
- trasmissione dei documenti digitali a Infocert per la conservazione
- protocollazione giornaliera degli atti in ingresso ed in uscita su GECODOC
- tenuta e riordino del magazzino con ricognizione periodica del materiale necessario agli uffici, materiale igienico-sanitario fornito dal CNS (con eventuale richiesta di posizionamento), materiale di pulizia.
- predisposizione del relativo elenco da consegnare al D.S.G.A. per gli ordini
- numerazione, registrazione e trasmissione in formato digitale, delle circolari emesse dal D.S.
- diffusione digitale delle circolari esterne
- convocazione e delibere del Consiglio d'Istituto
- pubblicazione all'Albo Pretorio di tutti gli atti inerenti gli affari generali e degli organi collegiali.



Ufficio acquisti

Funzioni: • gestione preventivi, ordini, richieste CIG, DURC, pagamenti, impegni di spesa; rilevazioni oneri e flussi • contatti con i fornitori, verifica delle forniture consegnate • AVCP annuale e relativi controlli e comunicazioni da parte del Governo • verifiche EQUITALIA per pagamento di fatture di importo elevato - IPA fatturaz. elettronica • emissione delle CERTIFICAZIONI UNICHE (EX CUD) per il personale esterno • determinazione del trattamento economico esperti esterni • anagrafe delle prestazioni: caricamento dipendenti e consulenti con relativi pagamenti, relazioni periodiche e invio dichiarazioni entro le relative scadenze (31 Dicembre – 30 Aprile – 30 Giugno) • Gestione Fatturazione Elettronica; rapporti con la Banca cassiera • liquidazione dei compensi per incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori • operazioni relative alla gestione del deposito del c/c postale • emissione di mandati e reversali • predisposizione ed invii telematici per statistiche inerenti obblighi fiscali e contributivi (770, IRAP, F24 ecc...).

Ufficio per la didattica

• Cura dei fascicoli degli alunni, i rapporti e corrispondenza scuola-genitori e modulistica • si occupa di: libri di testo e cedole librarie; pratiche di infortunio relative agli alunni ed ai dipendenti; uscite e viaggi di istruzione; prove INVALSI • collabora e supporta i docenti referenti durante la Gestione Scrutini ed Esami di Stato con predisposizione del relativo materiale necessario • gestisce le iscrizioni alunni con supporto ai genitori per l'inserimento online • cura i rapporti con il Comune di Maracalagonis e Burcei - Uff. Pubblica Istruzione, Servizi Sociali • cura l'anagrafe relativamente a tutti gli adempimenti dell'area alunni (es: scuolabus, servizio mensa, servizio educativo).

Ufficio per il personale

• Cura dei fascicoli e delle pratiche del personale a tempo indeterminato e determinato • Graduatorie docenti e A.T.A. e convocazione supplenti • Trasmissione dei dati utili al calcolo



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

degli stipendi dei supplenti temporanei, assenze, ANF ed altri eventuali relativi adempimenti, tenuta file con elenco eventi eccezionali sospensione lezioni o attività didattiche • Cura delle pratiche relative alle assenze, ferie, permessi, malattia ecc. del personale • Cura delle pratiche relative alla chiusura del rapporto, riscatto, ai fini del TFR eTFS; • Gestione Conferme in Ruolo del personale neoassunto • Identificazioni in Istanze On Line.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Dematerializzazione dell'attività formativa [Pagelle on line https://www.argofamiglia.it/](https://www.argofamiglia.it/) [Modulistica da sito scolastico https://icmaracalagonis.edu.it/index.php/modulistica/170-modulistica-1/312-modulistica-famiglie](https://www.argofamiglia.it/) [Sito della Scuola https://icmaracalagonis.edu.it](https://icmaracalagonis.edu.it/)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE D'AMBITO N. 9 - FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto è parte della Rete Ambito 9 a cui aderiscono tutte le scuole della Città Metropolitana di Cagliari Est, delle quali la Scuola Polo è il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II di Cagliari.



L'offerta formativa programmata per le scuole della Rete è incentrata su temi differenziati e trasversali, che coprono tutte le priorità del Piano Nazionale di Formazione.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER IL MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Sorveglianza sanitaria del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO N. 9 - FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione sull'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al Piano per la formazione dei docenti DGPER n. 19479 del 16-07-2020 / Rete d'Ambito n. 9 "Città Metropolitana Cagliari Est".

Denominazione della rete: RETE MARABADMINTON

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI PER



L'ACCOGLIENZA DI TIROCINANTI SPECIALIZZAZIONE SOSTEGNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI DI SINNAI, SETTIMO E MARACALAGONIS PER UN PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il nostro Istituto fa parte del progetto di rete di cui l'Istituto Comprensivo n.2 di Sinnai è stato individuato in funzione di Scuola Polo per la Regione Sardegna per la realizzazione delle azioni di supporto del Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL CENTRO PSICO-PEDAGOGICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE "PER UN'INCLUSIONE DOC"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di supporto per la formazione e lo scambio di buone pratiche inclusive ha come Scuola Polo l'Istituto Comprensivo Minervino - Lecce.

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO STEAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

Il nostro Istituto Comprensivo ha maturato esperienza nell'organizzazione di percorsi formativi, sia in presenza che online, e sostenibilità tecnica, gestionale e finanziaria.

Il nostro Istituto, scuola capofila del progetto, si profila da alcuni anni sul territorio come un modello di scuola attenta alla crescita culturale e professionale dei docenti attraverso l'uso delle TIC. Ha implementato progetti di formazione del PNSD sullo sviluppo delle tecnologie, sperimentazioni con INDIRE sulla robotica e "Mineclass education". L'Istituto sta gestendo, inoltre, un progetto finanziato dal PNSD per l'utilizzo degli ambienti digitali contro la dispersione scolastica. Tra le unità formative è stato attivato un percorso sulle STEM, volto a fornire un paradigma educativo e un quadro pedagogico di riferimento. Il progetto coinvolge circa 140 docenti.

La nostra scuola intende perseguire gli obiettivi finalizzati alla crescita professionale sull'insegnamento delle discipline STEAM in collaborazione con le scuole della rete. Il progetto in via sperimentale è destinato a 460 docenti facenti parte della rete di scuole e 9000 studenti del territorio nazionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA PRIMO SOCCORSO

I Docenti che non hanno ancora ricevuto adeguata formazione, dovranno seguire il corso relativo alla formazione generale della durata di 4 ore e successivamente il corso specifica della durata di 8 ore. I lavoratori già formati, per i quali si avvicina lo scadere dei 5 anni, dovranno aggiornare la loro formazione seguendo il corso di 6 ore. I delegati di plesso dovranno ricevere una formazione aggiuntiva alle precedenti ore di formazione (4 ore + 8 ore) di almeno 8 ore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM – AZIONE#25 PNSD

In coerenza con l’Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale, il nostro Istituto è stato individuato scuola capofila per la formazione dei docenti sull’insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con l’utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento delle STEAM richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell’implementazione di curricula efficaci. La nostra Scuola intende perseguire gli obiettivi finalizzati alla crescita professionale sull’insegnamento delle discipline STEAM in collaborazione con le scuole della rete. Il progetto STEAM attiverà un percorso formativo innovativo, basato sulla creazione e l’utilizzo di strumenti didattici interattivi, che favoriscano la crescita professionale dei docenti, dalla scuola dell’Infanzia



fino alla scuola secondaria superiore. La finalità sarà quello di strutturare, articolare ed approfondire l'approccio interdisciplinare offerto dalle STEAM, sviluppando il pensiero critico, il problem solving e i processi creativi durante tutto l'iter scolastico. Tale percorso garantirà un'ulteriore ricaduta sul processo di insegnamento-apprendimento degli alunni. In particolare, la mission educativa è volta a favorire e promuovere l'alfabetizzazione culturale e digitale, attuando nuovi ambienti di apprendimento e nuovi paradigmi didattici. L'impostazione metodologica sarà improntata secondo il modello della ricerca-azione, in quanto costituisce uno schema cardine, sia per quanto riguarda la formazione, sia per quanto riguarda l'analisi e la ricerca di soluzioni alle problematiche connesse allo studio delle discipline STEAM. Il programma formativo del progetto è strutturato sulla realizzazione di diversi corsi che, sviluppandosi attraverso l'utilizzo integrato di varie applicazioni, consentiranno il miglioramento delle conoscenze inerenti le nuove tecnologie e contestualmente accresceranno le competenze digitali dei docenti, permettendo loro di svolgere con più efficacia l'attività didattica. La formazione dei docenti si articolerà in una prima fase propedeutico-teorica e in una seconda fase pratica in cui si metteranno in campo le conoscenze acquisite e si porranno le basi per l'utilizzo di metodologie innovative in classe. Le unità formative riguarderanno i seguenti ambiti tematici: • Pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa • Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali • Insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata • Disegnare e produrre oggetti con le tecnologie digitali • Arte e creatività digitali • Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare • Inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: RETE AMBITO 9



Il nostro Istituto è parte della Rete Ambito 9 a cui aderiscono tutte le scuole della Città Metropolitana di Cagliari Est, delle quali la Scuola Polo è il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II di Cagliari. L'offerta formativa programmata per le scuole della Rete è incentrata su temi differenziati e trasversali, che coprono tutte le priorità del Piano Nazionale di Formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività dell'animatore digitale - Formazione interna

Le azioni dell'animatore digitale mirano a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti. Il piano nazionale prevede che l'animatore digitale funga da stimolo alla formazione interna del personale scolastico sui temi previsti dal PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative deliberate dal Collegio dei Docenti oppure organizzate attraverso gli snodi formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA - PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'Ing. Elisa Piludu (RSPP) ha attivato i corsi necessari all'obbligo formativo sul sito WWW.EP2.it.

RETE AMBITO 9

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito